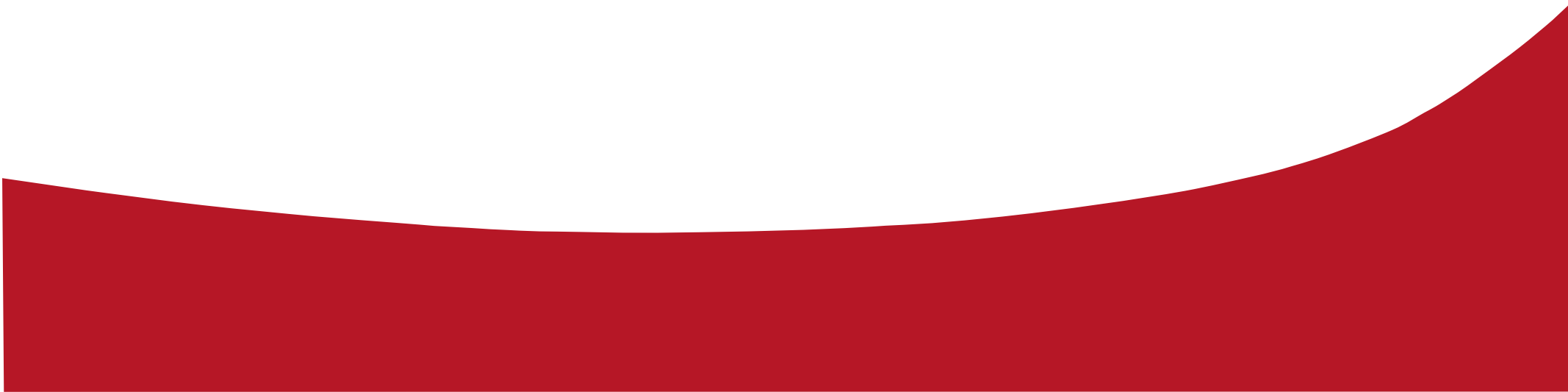




Camera di Commercio
Piacenza

Piano della performance 2013-2015

Allegato 1) alla Determinazione presidenziale d'urgenza n. 2 del 31.01.2013 ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 47 del 15.02.2013, MODIFICATO CON Deliberazioni n. 158 del 10.06.2013 , n. 166 e 196 del 08.07.2013, n. 224 del 16.09.2013; INTEGRATO con Deliberazione n. 271 del 04.11.2013



INDICE

1. Presentazione del Piano

2. La CCIAA di Piacenza

Chi siamo, cosa facciamo, come operiamo

3. Identità

3.1 La CCIAA di Piacenza in cifre

3.2 Mandato istituzionale e missione

3.3. L'albero della performance

4. Analisi del contesto esterno e interno

5 Gli obiettivi strategici

6. Il cascading: dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

6.1 Obiettivi assegnati al Personale dirigenziale

7 Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance

8. Allegati tecnici

1. Presentazione del Piano

Il D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 ha imposto una profonda revisione di molteplici aspetti della disciplina del lavoro presso la pubblica amministrazione, ponendo in particolare rilevanza i temi della performance dell'Ente, delle strutture che lo compongono e dei dipendenti.

Il presente Piano viene redatto ai sensi dell'art. 10 del Decreto suddetto che prevede che le amministrazioni pubbliche redigano annualmente *"entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori"*.

E' redatto con lo scopo di assicurare la *"qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance"*.

Il Piano della performance è parte integrante del Ciclo della performance delineato dall'art. 4 del Decreto 150/2009 e rappresenta uno strumento per:

- + migliorare il coordinamento della struttura organizzativa
- + individuare e recepire le attese dei portatori di interesse (stakeholder)
- + rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna
- + favorire l'accountability e la trasparenza.

Il Piano della performance della Camera di Commercio di Piacenza deriva dagli indirizzi di pianificazione strategica definiti nel Piano pluriennale strategico 2011-2013, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 09 del 21.04.2011 aggiornati per l'anno 2013 con la Relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 45 del 29.10.2012.

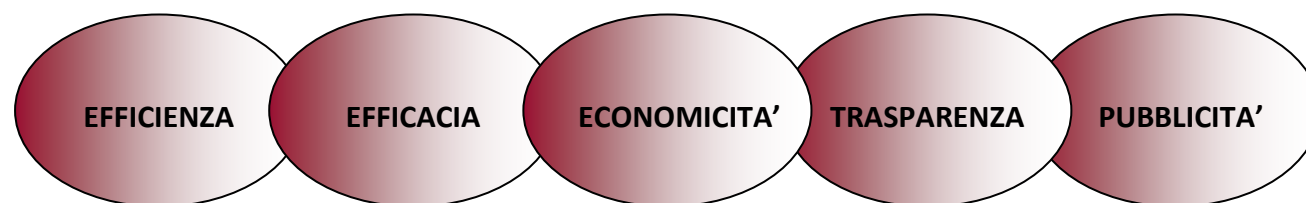
2. La CCIAA di Piacenza

2.1 Chi siamo

La Camera di Commercio di Piacenza è un Ente autonomo di diritto pubblico che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e dell'economia ai sensi della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23.

E' stata fondata nel 1817 con risoluzione sovrana dell'imperatrice Maria Luigia d'Austria ed ha mantenuto negli anni la tradizione di impegno a favore del tessuto economico locale.

La Camera di Commercio di Piacenza, nel rispetto della Costituzione e delle leggi che disciplinano l'attività della pubblica amministrazione, integrandosi con il sistema imprenditoriale, opera per lo sviluppo economico del territorio locale, secondo i seguenti criteri di cui all'art. 5 dello Statuto camerale:



L'assetto istituzionale e organizzativo

Gli organi della Camera di Commercio, previsti dalla Legge n. 580/1993, sono:

-  il Consiglio;
-  il Presidente;
-  la Giunta;
-  il Collegio dei Revisori dei conti.

Il Consiglio – Organo di indirizzo politico

- ✚ Predisporre e approva lo statuto e le relative modifiche
- ✚ Elegge il Presidente e la Giunta
- ✚ Determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale
- ✚ Approva la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico e il bilancio di esercizio

Il Consiglio della Camera di Commercio di Piacenza è formato da 22 componenti, rappresentanti di tutte le categorie produttive, dei lavoratori e dei consumatori e dura in carica cinque anni.

Il Consiglio della Camera di Commercio di Piacenza, nominato con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 241 del 2/11/2010 si è insediato il 18/11/2010 e risulta così composto:

Presidente: Giuseppe Parenti

Vice Presidente: Giulio Bergonzi

Componenti del Consiglio per Settore di appartenenza

Agricoltura Albano Massimo Sidoli Luigi Industria Jesini Attilia Parenti Giuseppe Rota Alberto Squeri Alberto Artigianato Bergonzi Giulio Cavazzi Edo Costantini Dario Sivelli Bruno	Commercio Parietti Alfredo Sacchelli Bruno Struzzola Giovanni Turismo Toscani Domenico Trasporti e Spedizioni Mutti Mauro Credito e Assicurazioni Salvatori Antonella	Servizi Alle Imprese Sfulcini Fiorenzo Spezia Mario Zangrandi Enrico Cooperazione Molinelli Maurizio Organizzazioni Sindacali Borotti Massimiliano Consumatori Bisagni Miriam
--	---	---

Il Presidente

Il Presidente, eletto dal Consiglio camerale, dura in carica cinque anni e può essere rieletto per due sole volte. Promuove ed indirizza l'attività della Camera di Commercio, detenendone la rappresentanza legale, politica ed istituzionale.

La Giunta – Organo esecutivo collegiale

- + Predisporre la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico , il suo aggiornamento e il bilancio di esercizio
- + Adotta i provvedimenti per realizzare i programmi di attività e ne verifica il raggiungimento
- + Delibera la partecipazione a società e consorzi e la costituzione di Aziende speciali
- + Approva il ciclo di gestione della performance e il Piano triennale della performance.

La Giunta della Camera di Commercio di Piacenza è formata dal Presidente e da quattro componenti e dura in carica cinque anni.

E' stata eletta dal Consiglio camerale nella riunione del 13 dicembre 2010 e risulta così composta: *Giuseppe Parenti* (Presidente), *Giulio Bergonzi* (Vice Presidente), *Attilia Jesini*, *Massimo Albano* e *Alfredo Parietti*.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

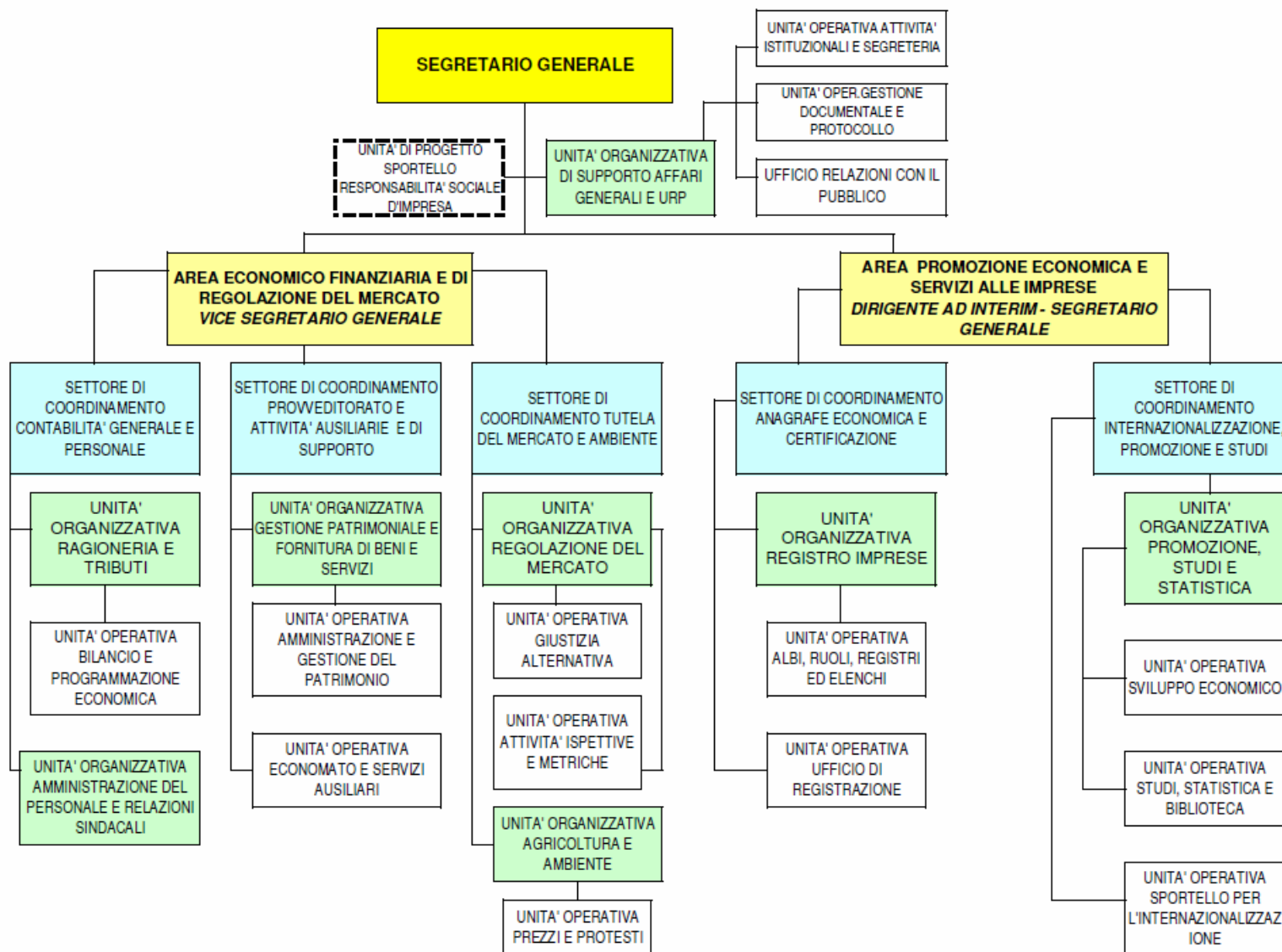
- + Esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria
- + Attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili
- + Redige la relazione allegata al progetto di bilancio d'esercizio predisposto dalla Giunta

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio di Piacenza è stato nominato con deliberazione n. 24 del 07.12.2011 e dura in carica quattro anni. E' formato da tre membri effettivi e due supplenti.

L'Organismo Indipendente di Valutazione

La Camera di commercio di Piacenza ha nominato, con deliberazione n. 232 del 21.07.2011, l'Organismo Indipendente di Valutazione chiamato a svolgere le funzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. 150/2009.

La struttura organizzativa – Organigramma



2.2. Cosa facciamo

La Camera di Commercio è oggi prima di tutto l'interlocutore delle oltre 30.000 imprese che in provincia di Piacenza producono, trasportano o scambiano beni e servizi e delle categorie economiche che le rappresentano. Ma è anche una istituzione al servizio dei cittadini/consumatori attiva, accanto agli Enti locali, per lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Il portafoglio dei servizi

Il presente paragrafo è dedicato alla descrizione del portafoglio dei servizi erogati da parte della CCIAA di Piacenza nell'esercizio del suo ruolo istituzionale. La rappresentazione del portafoglio dei servizi erogati è stata effettuata dalla CCIAA di Piacenza mediante l'audit dei processi, svolta in ottica di Benchmarking nell'ambito del progetto "Benchmarking operativo", a cui attualmente partecipano 22 Camere di Commercio, con lo scopo di individuare, successivamente, per ogni attività le criticità che possono pregiudicare l'erogazione di un servizio in termini di piena corrispondenza a standard di qualità, efficacia, efficienza, e livello di aspettative dell'utenza.



2.3 Come operiamo

La vigente normativa ci pone come interfaccia tra le imprese e le altre pubbliche amministrazioni ed ha trasformato il Registro delle imprese camerale nello snodo presso cui passano i flussi di informazioni in entrata e in uscita verso gli altri Enti.

La Camera di Commercio ha operato in questi anni, ed intende operare in futuro, come partner attivo delle Istituzioni locali, delle Associazioni di Categoria e dei Consumatori, del sistema universitario e formativo più in generale, nonché del sistema camerale.

E' stato avviato in sede di Assemblea dei Presidenti delle CCIAA un percorso di revisione delle funzioni camerali teso a migliorare l'efficienza del sistema nel suo complesso che potrebbe avere attuazione nel corso del 2013. In tal caso i contenuti del presente Piano saranno opportunamente rivisti.

Gli stakeholders di riferimento per la CCIAA sono:



Camera di Commercio
Piacenza

		Utenti			Processi Interni	Crescita e sviluppo	Economico-Finanziario
		Servizi Anagrafico-certificativi 	Regolazione mercato 	Promozione 			
Sistema economico territoriale	Imprese 						
	Associazioni di categoria 						
	Consumatori Cittadini 						
	Sistema Creditizio 						
Stakeholder Interni	Risorse umane 						
Il Sistema Istituzionale	Sistema camerale 						
	Altre PA 						
Il Sistema Sociale	NO_profit 						
	Ambiente 						
	Sistema del sapere e della cultura 						

3. Identità

La definizione dell'identità dell'Amministrazione è la risultanza dell'azione di sintesi delle istanze interne ed esterne che contribuiscono alla identificazione della missione e della visione dell'Ente.

3.1 L'amministrazione in cifre

Questa sezione contiene, in estrema sintesi, alcuni dati significativi in ordine al profilo dell'Amministrazione.

<u>Alcuni numeri sui servizi :</u>	<u>anno 2010</u>	<u>anno 2011</u>
n° di imprese registrate al 31 dicembre comprendenti le unità locali	38.107	38.257*
n° di imprese attive (escluse le unità locali) al 31 dicembre	28.875	28.903**
n° di imprese beneficiarie di contributi per il sostegno del credito	428	455
n° di istruttorie di domande su contributi realizzate	146	187
n° smart card + n° cns + n° business key dato stock al 31 dicembre)	20.024	22.876
n° smart card + n° cns + n° business key rilasciate	1.698	2.852
n° conciliazioni avviate (dato stock dall'01.01.1998)	626	943
n° carte tachigrafiche rilasciate	720	1.112
n° domande depositate brevetti e marchi	317	308
Riscossioni spontanee diritto annuale	83%	83%
n° delibere di Giunta e di Consiglio pubblicate	249	380
n° mandati di pagamento emessi	1569	1617

* dato aggiornato al 30.09.2012 : 38.094

**dato aggiornato al 30.09.2012 : 28.522

3.1.1 Sede e orari di sportello

La Camera di Commercio di Piacenza è collocata in due edifici adiacenti e comunicanti: il Palazzo del Governatore, risalente al 1800, ed una costruzione degli anni '70 del Novecento. Nel corso degli anni sono stati realizzati interventi volti a migliorare sia l'accessibilità che la funzionalità delle strutture.

Sede

Piazza Cavalli, 35 - 29121 Piacenza
Tel. +39 0523 3861 - Fax +39 0523 334367

APERTURA AL PUBBLICO

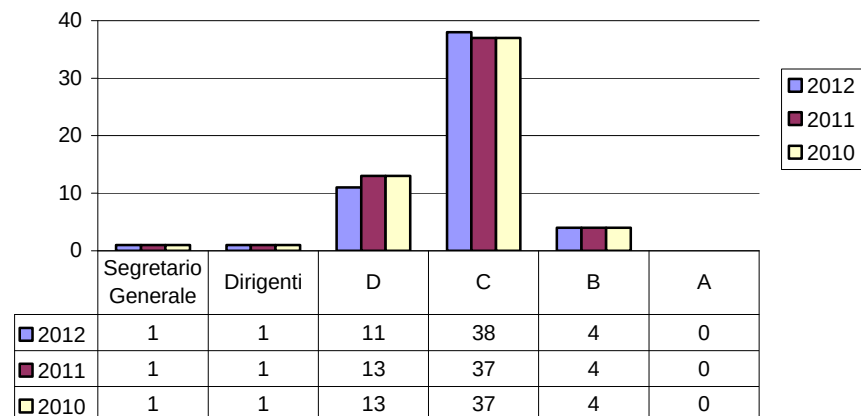
*dal lunedì al venerdì mattina dalle 8:45 alle 12:45
il lunedì e il giovedì pomeriggio anche dalle 15:00 alle 17:00*



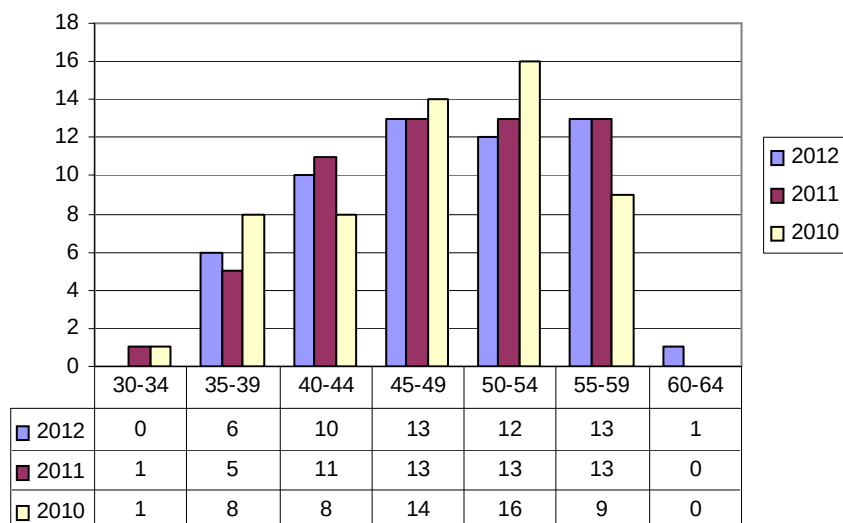
3.1.2 La Camera di Commercio di Piacenza in cifre – la politica delle Risorse Umane

Categoria	Dotazione posti a tempo pieno	Posti coperti al 31.12.2012	Posti coperti al 31.12.2011	Posti coperti al 31.12.2010
Dirigenti	SEGRETARIO GENERALE 1 DIRIGENTE	SEGRETARIO GENERALE 1 DIRIGENTE	SEGRETARIO GENERALE 1 DIRIGENTE	SEGRETARIO GENERALE 1 DIRIGENTE
D	13	11	13	13
C	39	38	37	37
B	6	4	4	4
A	0	0	0	0
Totale	60	55	56	56

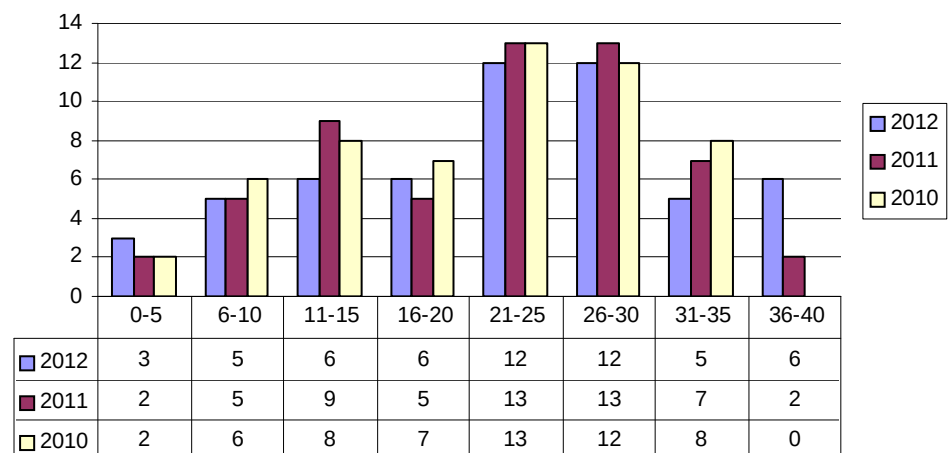
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN RUOLO AL 31.12



COMPOSIZIONE PERSONALE PER ETÀ' AL 31.12

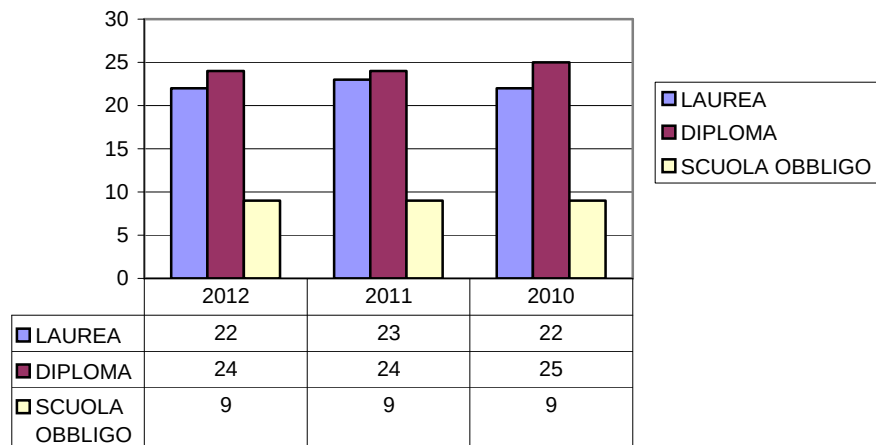


COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO AL 31.12

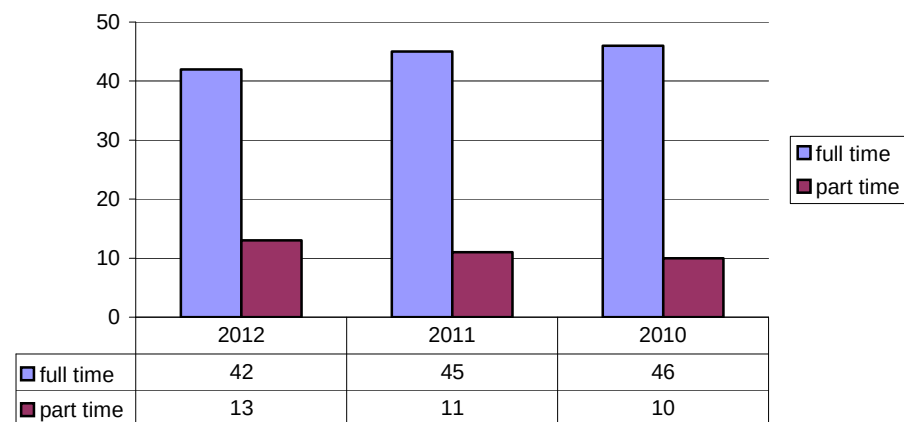


3.1.2 La Camera di Commercio di Piacenza in cifre – la politica delle Risorse Umane

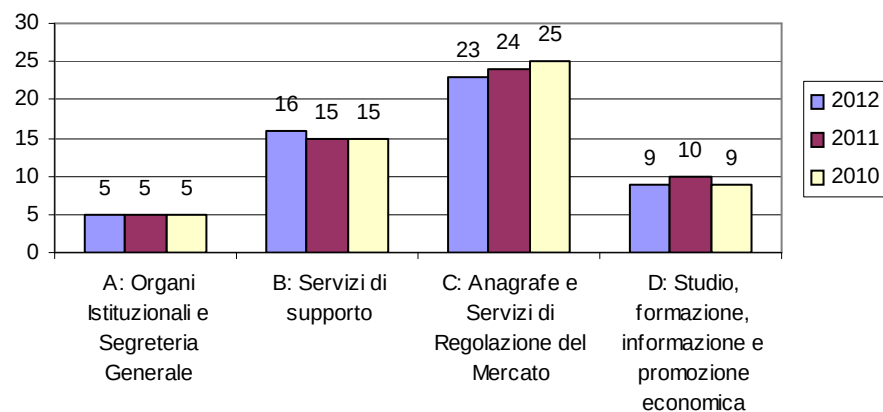
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLI DI STUDIO AL
31.12



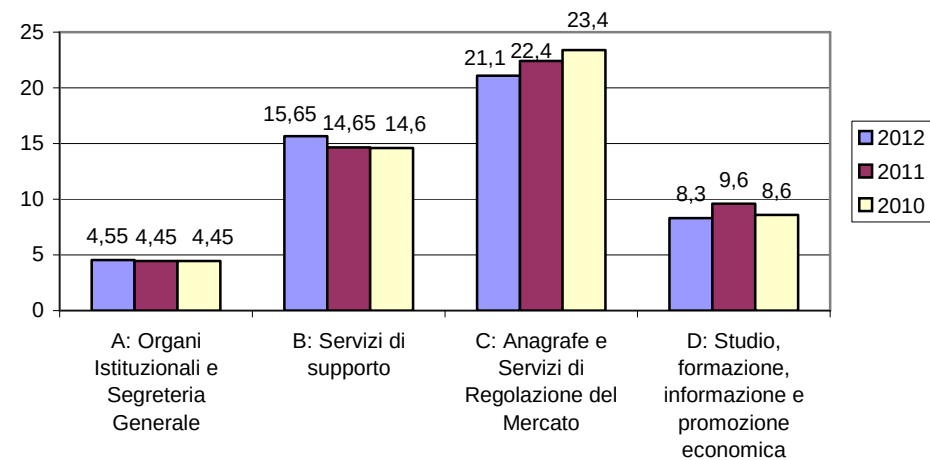
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA
CONTRATTUALE AL 31.12



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE NELLE FUNZIONI
ISTITUZIONALI AL 31.12

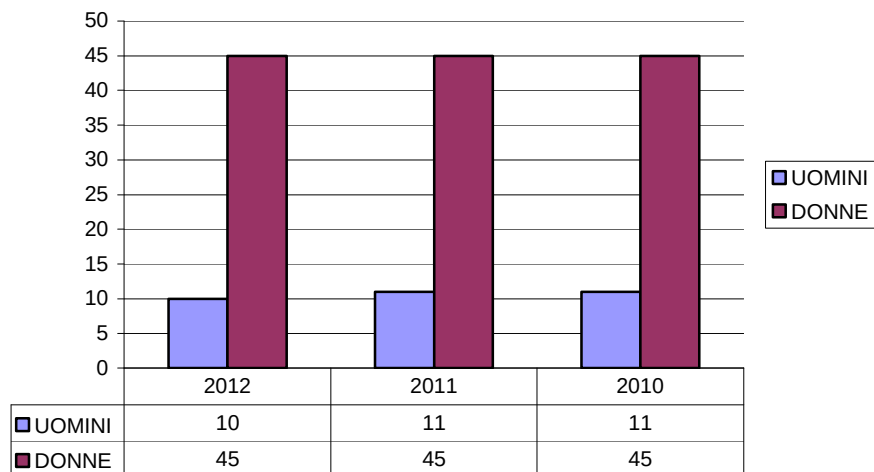


DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE IN FTE NELLE FUNZIONI
ISTITUZIONALI AL 31.12

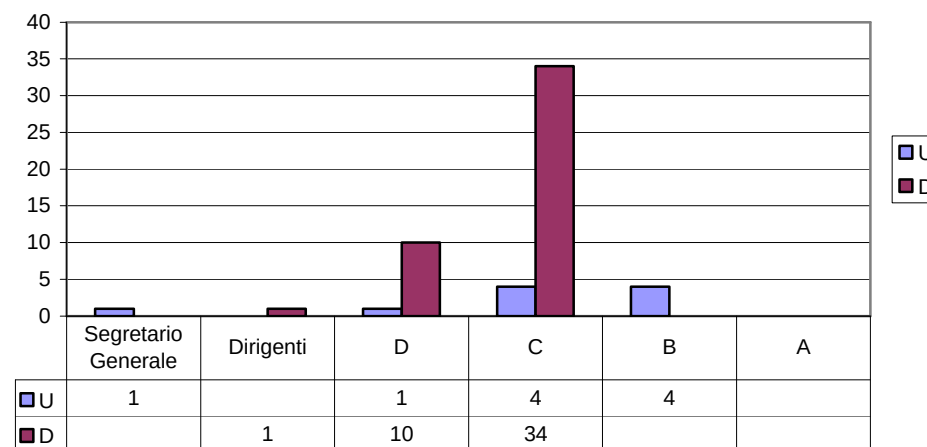


3.1.2 La Camera di Commercio di Piacenza in cifre – le politiche di genere

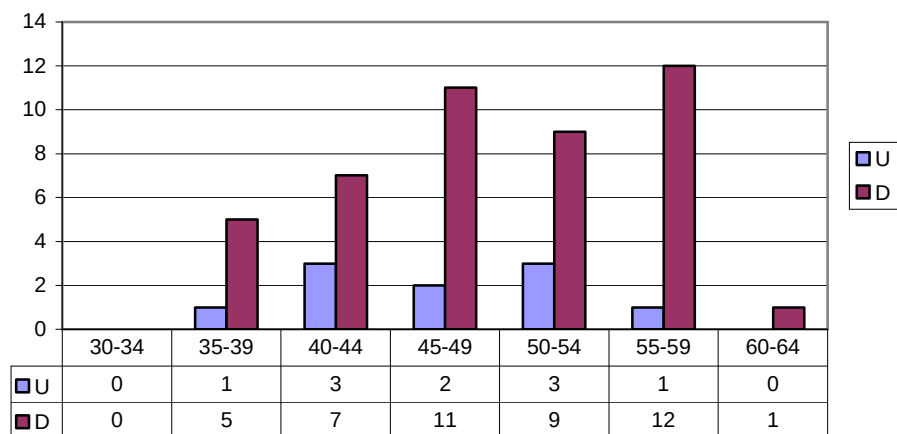
COMPOSIZIONE PERSONALE PER GENERE AL 31.12



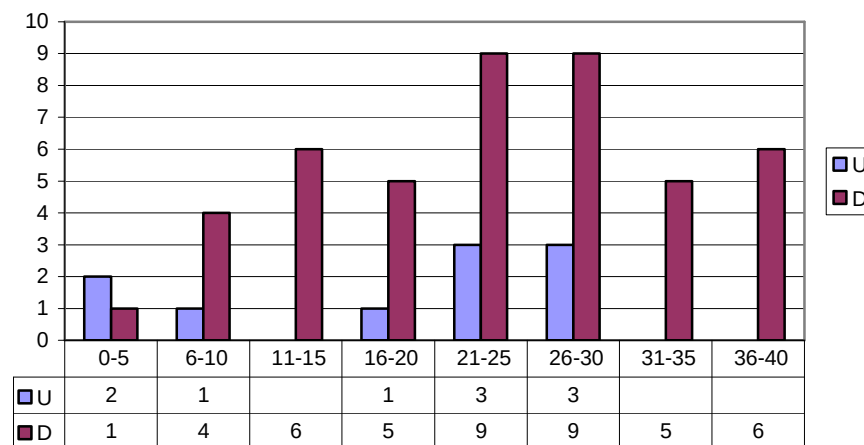
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED INQUADRAMENTO CONTRATTUALE AL 31.12.2012



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E PER ETA' ANAGRAFICA AL 31.12.2012

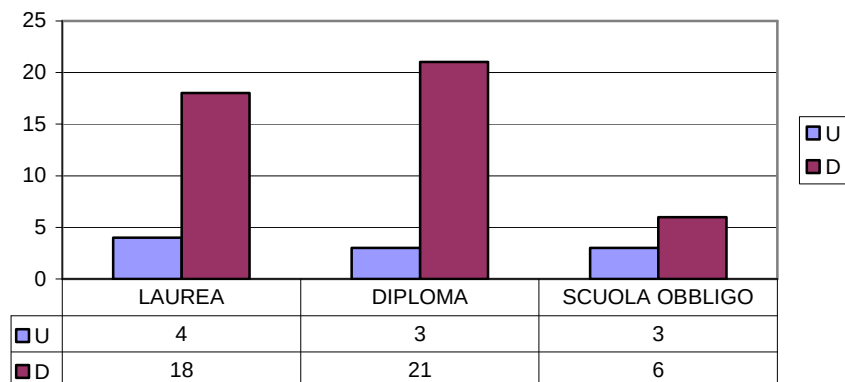


COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED ANZIANITA' DI SERVIZIO AL 31.12.2012

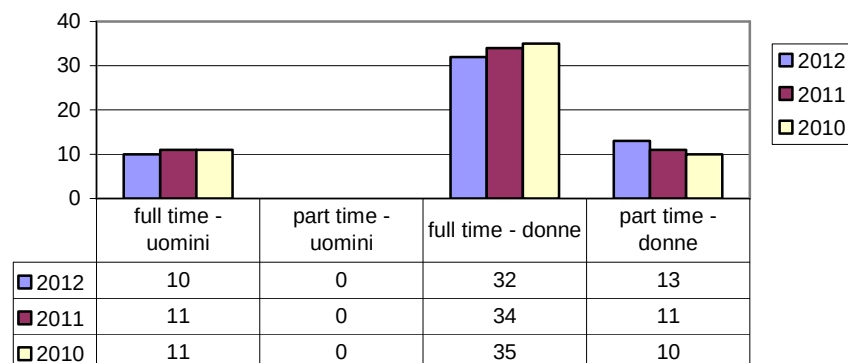


3.1.2 La Camera di Commercio di Piacenza in cifre – le politiche di genere

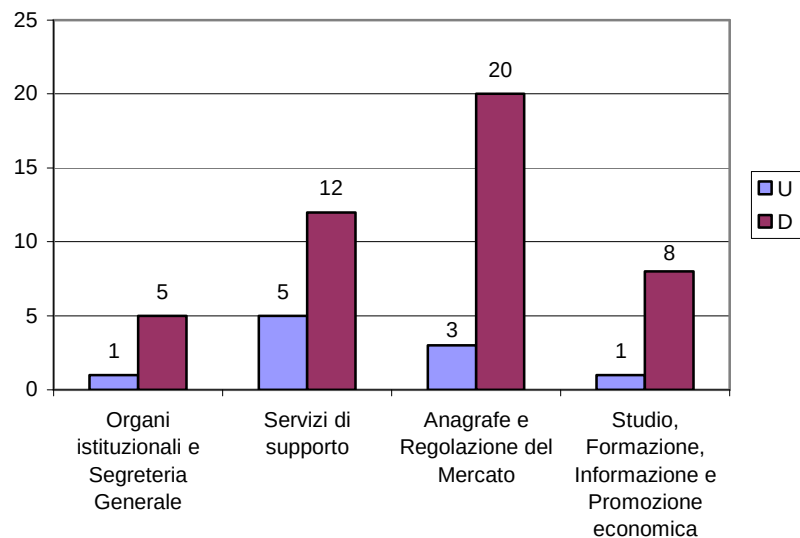
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E TITOLO DI STUDIO AL 31.12.2012



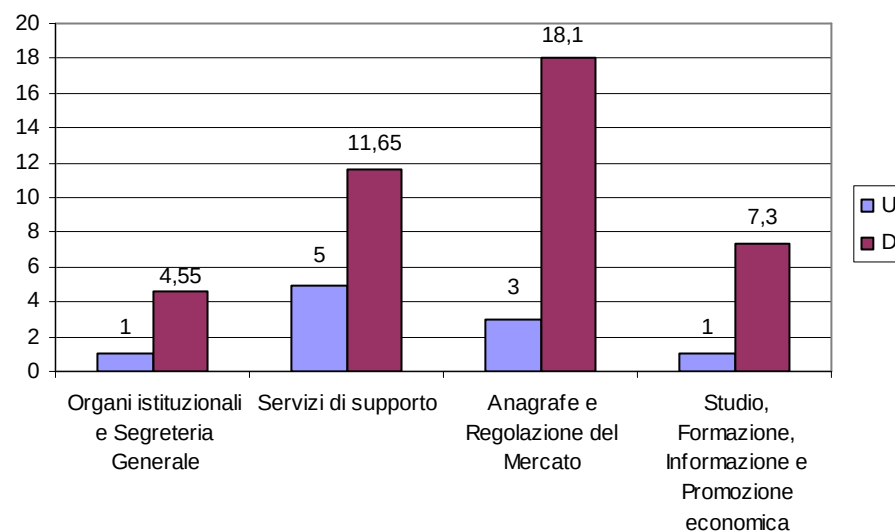
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTO AL 31.12



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER FUNZIONI AL 31.12.2012



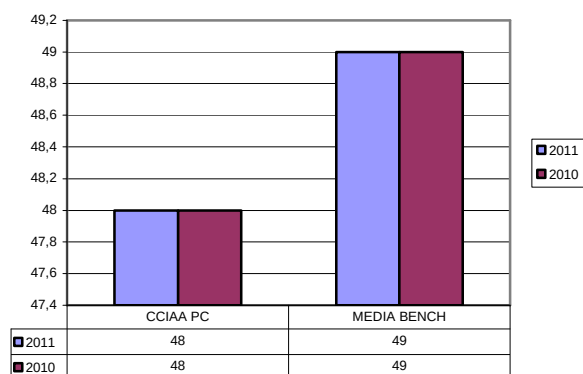
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN FTE PER FUNZIONI AL 31.12.2012



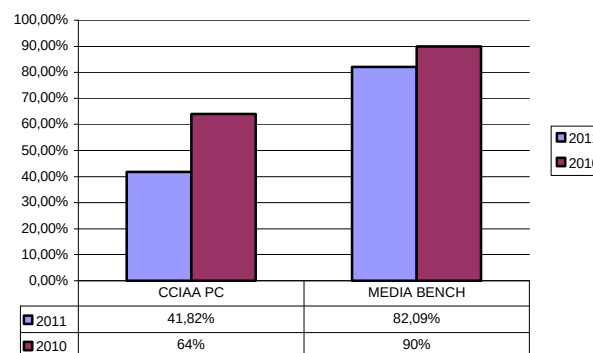
Indicatori sullo "stato di salute organizzativo-gestionale" dell'Ente, desunti dal Progetto "Benchmarking operativo"(raffronto con CCIAA aderenti al progetto):

INDICE	COMPOSIZIONE	CCIAA di PIACENZA 2011	DATO MEDIO 2011 CCIAA
1. Indice "gestionale" di assenteismo complessivo	Grado di assenteismo del personale a tempo indeterminato - Giorni medi di assenza retribuita	48	49
2. Livello di diffusione dell'attività formativa	Percentuale di personale a tempo indeterminato che ha frequentato corsi di formazione/aggiornamento rispetto al totale dei dipendenti a tempo indeterminato	41,82%	82,09%
3. Politiche di formazione del personale	Ore medie di formazione per addetto a tempo indeterminato	7	19,63

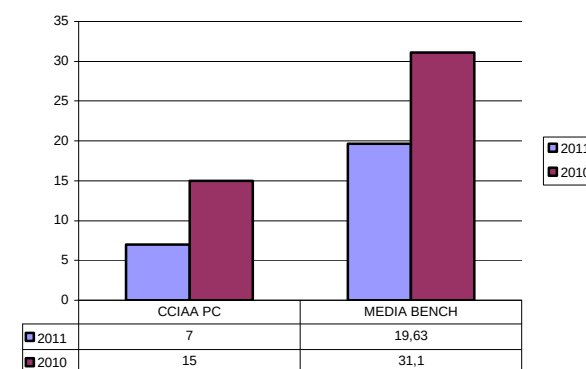
1. Indice "gestionale" di assenteismo complessivo



2. Livello di diffusione dell'attività formativa



3. Politiche di formazione del personale



3.1.3 Il portafoglio delle Partecipazioni.

La Camera di Commercio partecipa attualmente a 21 tra società per azioni, consortili ed altre forme societarie che operano nei settori delle infrastrutture, del turismo, della formazione, dell'assistenza e servizi alle imprese e del sistema camerale. Ha propri rappresentanti in alcune di esse nonché in Organismi vari che svolgono la propria attività sul territorio provinciale.

Settore di attività	Denominazione Società	Valore nominale al 31/12/2011	Capitale della società al 31/12/2011	% partecipazione al 31/12/2011
Infrastrutture stradali	Autocamionale della Cisa Spa	20.800,00	41.600.000,00	0,05%
Infrastrutture stradali	Autostrade Centro Padane Spa	463.180,00	30.000.000,00	1,54%
Infrastrutture stradali	Sapir Porto Intermodale di Ravenna Spa	5.810,48	12.912.120,00	0,05%
Infrastrutture stradali	Sogeap Aeroporto G. Verdi di Parma Spa	4.352,00	19.454.528,00	0,02%
Infrastrutture stradali	Tirreno Brennero Srl	1.055,00	386.782,00	0,27%
Infrastrutture stradali	Uniontrasporti Scrl	1.251,15	760.091,88	0,16%
Turismo	Piacenza Turismi Srl in scioglimento e liq.	4.796,89	157.267,90	3,05%
Turismo	Isnart Scpa	2.000,00	994.500,00	0,20%
Formazione	Ifoa	89.643,77	4.735.259,00	1,89%
Assistenza e servizi alle imprese	Consorzio Agrario Provinciale	3.150,04	54.067,00	5,82%
Assistenza e servizi alle imprese	Dintec Scrl	890,00	551.473,09	0,16%
Assistenza e servizi alle imprese	Ecepa - Consorzio	516,46	84.402,00	0,61%
Assistenza e servizi alle imprese	La Faggiola Srl	26.339,00	1.281.839,00	2,05%
Assistenza e servizi alle imprese	Piacenza Expo Spa	3.178.304,00	14.789.021,00	21,49%
Sistema camerale	IC Outsourcing Scrl	209,56	372.000,00	0,06%
Sistema camerale	Infocamere Scpa	16.600,50	17.670.000,00	0,09%
Sistema camerale	Jobcamere srl	338,00	600.000,00	0,06%
Sistema camerale	Retecamere scrl	910,00	900.000,00	0,10%
Sistema camerale	Tecnoservicecamere scpa	787,80	1.318.941,00	0,06%
Sistema camerale	Tecno Holding Spa	32.869,51	25.000.000,00	0,13%
Sistema camerale	Unioncamere Emilia Romagna Servizi Srl	7.800,00	120.000,00	6,50%
In corso di dismissione - Servizi alle imprese	Imebep Spa	1.685.415,96	2.786.400,00	60,48%

3.1.4. Il quadro delle risorse

Sono presentate in maniera sintetica **le risultanze di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) relative agli ultimi quattro anni (consuntivi 2009, 2010, 2011 e preconsuntivo 2012)** allo scopo di fornire elementi conoscitivi sulla gestione passata dell'Ente, come base per la previsione delle risorse disponibili per la realizzazione dei programmi nel prossimo triennio.

Il DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", che ha disposto il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall'anno 2007, afferma che "la gestione risponde ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza" (art. 1), che "il bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è redatto secondo il principio della competenza economica" (art. 2, comma 1) e che " il preventivo è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati..." (art. 2, comma 2), preservando quindi l'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente.

Si fa inoltre presente che **la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05.02.2009 ha diramato i principi contabili** elaborati dalla Commissione, istituita ai sensi dell'art. 74, comma 2, del Regolamento, per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili relativi ai bilanci delle camere di commercio **al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili**. Essi sono stati applicati, come prescritto, a partire dal bilancio d'esercizio 2008.

Dati Conto Economico - anni 2009-2010-2011 e 2012

Il conto economico presenta in estrema sintesi il risultato economico dell'esercizio, derivante dalla differenza tra i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio.

E' fondamentale tenere presente, in un'ottica di equilibrio economico-patrimoniale di lungo termine, che il risultato economico dell'esercizio (avanzo/disavanzo a seconda che il risultato sia positivo o negativo) è causa di variazione del patrimonio netto dell'Ente : un avanzo determina un incremento del patrimonio netto, mentre un disavanzo riduce il patrimonio netto.

	2009	2010	2011	2012 (valori di preconsuntivo – Delibera Consiglio camerale del 20.12.2012)
PROVENTI CORRENTI	7.807.277,83	7.714.620,68	7.772.940,73	7.600.904,66
1) <i>Diritto annuale</i>	5.915.543,00	5.773.509,40	5.836.032,02	5.740.591,44
2) <i>Diritti di segreteria</i>	1.388.566,21	1.483.732,03	1.537.501,54	1.489.500,00
3) <i>Contributi, trasferimenti ed altre entrate</i>	398.879,48	399.389,30	273.900,12	171.646,22
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	98.191,78	60.868,17	146.737,85	199.167,00
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	6.097,36	- 2.878,22	- 21.230,80	0,00
ONERI CORRENTI	7.906.223,13	7.640.795,21	8.133.071,15	8.331.438,64
6) <i>Personale</i>	2.530.921,57	2.492.791,57	2.467.563,04	2.427.268,71
7) <i>Funzionamento</i>	1.772.158,40	1.760.682,12	1.928.383,82	1.930.787,35
8) <i>Interventi economici</i>	2.559.471,74	2.232.488,62	2.615.466,62	2.759.636,85
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	1.043.671,42	1.154.832,90	1.121.657,67	1.213.745,73
Risultato della gestione corrente (proventi correnti - oneri correnti)	- 98.945,30	73.825,47	- 360.130,42	- 730.533,98
Risultato della gestione finanziaria	169.089,13	98.273,72	164.815,38	98.721,93
Risultato della gestione straordinaria	544.633,62	346.088,29	661.093,18	190.840,66
Rettifiche di valore attività finanziarie	- 87.239,87	263.888,52	272.115,65	- 70.000,00
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO d'ESERCIZIO	527.537,58	254.298,96	193.662,49	- 510.971,39

Dati Stato Patrimoniale- anni 2009-2010-2011 e 2012

Sono di seguito esposte le risultanze patrimoniali dell'Ente relative al quadriennio passato.

STATO PATRIMONIALE	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012 (simulazione realizzata con programma informatico di supporto alla pianificazione finanziaria e alla valutazione della sostenibilità degli investimenti)
ATTIVO				
A)IMMOBILIZZAZIONI	11.271.779,46	9.944.415,17	9.599.728,11	9.697.125,88
B)ATTIVO CIRCOLANTE	9.942.643,97	12.058.729,91	11.983.780,63	11.822.334,21
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	737,22	759,22	958,86	958,86
TOTALE ATTIVO	21.215.160,65	22.003.904,30	21.584.467,60	21.520.418,95
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO	15.238.044,34	15.489.809,19	15.683.351,11	15.162.660,48
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.680.946,92	2.699.082,88	2.809.339,65	2.915.960,73
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.896.431,05	3.379.505,78	2.700.915,77	3.059.668,81
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI	399.738,34	424.139,84	390.861,07	382.128,93
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	11.366,61	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	21.215.160,65	22.003.904,30	21.584.467,60	21.520.418,95

Quadro prospettico proventi e oneri correnti triennio 2013-2015

I dati relativi al 2013 sono stati desunti dal Preventivo Economico 2013, approvato il 20.12.2012; i dati relativi al 2014-2015 sono stati elaborati attraverso un apposito programma informatico di supporto alla pianificazione finanziaria e alla valutazione della sostenibilità degli investimenti. Attraverso il medesimo programma sono stati calcolati indicatori utili a leggere il livello di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'Ente.

Dati prospettici

PREVENTIVO	2013	2014	2015
PROVENTI CORRENTI	7.479.045,73	7.399.053,00	7.399.053,00
1) Diritto annuale	5.678.864,97	5.622.806,00	5.622.806,00
2) Diritti di segreteria	1.476.000,00	1.461.240,00	1.461.240,00
3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate	131.825,76	128.423,00	128.423,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	192.355,00	186.584,00	186.584,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
ONERI CORRENTI	8.136.565,52	8.148.255,00	8.155.584,00
6) Personale	2.476.146,71	2.480.967,00	2.482.967,00
7) Funzionamento	1.980.790,23	1.989.127,00	1.997.590,00
8) Interventi economici	2.462.100,00	2.462.100,00	2.462.100,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.217.528,58	1.216.061,00	1.212.927,00
Risultato della gestione corrente (proventi correnti - oneri correnti)	- 657.519,79	- 749.202,00	- 756.531,00

Investimenti:

Investimenti strumentali:

Interventi sugli immobili

Per l'anno 2013 è prevista la realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria della centrale di climatizzazione al servizio della sede camerale (**€ 115.000,00**). Tale intervento risulta inserito nella programmazione triennale 2013-2015 e nell'elenco lavori relativo all'anno 2013 approvato contestualmente al preventivo ex art. 128 del Dlgs n. 163/2006 e art. 60 del DPR n. 254/2005, secondo gli schemi adottati dalla Giunta con deliberazione n. 273 del 15/10/2012. L'intervento è stato riconosciuto sostenibile e ricondotto alla fattispecie di esclusione dal limite di spesa contemplata dall'art. 8, comma 1, 3° capoverso, del DL n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 in quanto adempimento obbligatorio ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

Sono inoltre previsti il completamento dell' intervento di rifunzionalizzazione dell'ingresso della sede camerale per **€ 23.614,83** ed una somma di **€ 10.000,00** per far fronte ad esigenze impreviste che si dovessero manifestare.

Nel 2012 risultano interamente realizzati i lavori di restauro conservativo del sottotetto del Palazzo del Governatore di proprietà della Camera di Commercio (tipologia d'intervento di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del DPR 6/6/2001 n. 380 non assoggettata a limiti di spesa).

Analisi di bilancio prospettica attraverso indicatori economico- patrimoniali e finanziari:

Tale analisi viene condotta attraverso una simulazione dei dati di bilancio per il triennio 2012-2014 considerando come dato di base l'anno 2011.

Indice di Rigidità Economica :

Oneri di Funzionamento + Personale + Ammortamenti e Accantonamenti **Proventi correnti**

Esprime la capacità dei proventi correnti, al netto delle spese fisse correnti, di finanziare gli interventi economici a favore del territorio.

	2012	2013	2014	2015
Risultato simulazione	0,86	0,88	0,89	0,89
Valore di riferimento:	< 1	< 1	< 1	< 1

L'indice inferiore a 1 denota che i proventi correnti non sono completamente assorbiti dalle spese fisse e quindi sussiste un margine per gli interventi economici.

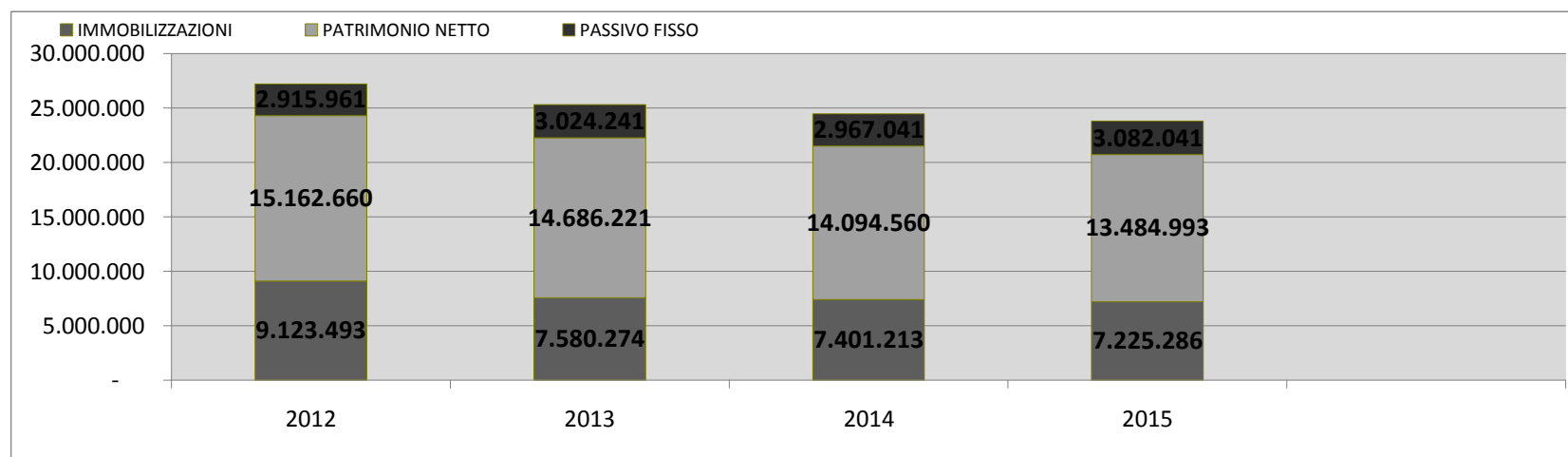
Margine di struttura

Patrimonio netto + Passivo Fisso Immobilizzazioni

Misura la solidità patrimoniale, esprime la capacità dell'Ente di coprire gli impieghi di lungo periodo (= immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie) con fonti di lungo periodo (patrimonio netto e passivo fisso). Vi è una situazione di equilibrio quando gli impieghi di lungo periodo sono finanziati da fonti di lungo periodo.

	2012	2013	2014	2015
Risultato simulazione	1,98	2,34	2,31	2,29
Valore di riferimento:	≥ 1	≥ 1	≥ 1	≥ 1

I risultati del margine di struttura, maggiore di 1, mostrano che l'attivo immobilizzato è finanziato totalmente con mezzi propri (patrimonio netto) senza ricorrere a fonti di finanziamento esterne. L'indice indica che la solidità è ottimale.



Margine di tesoreria

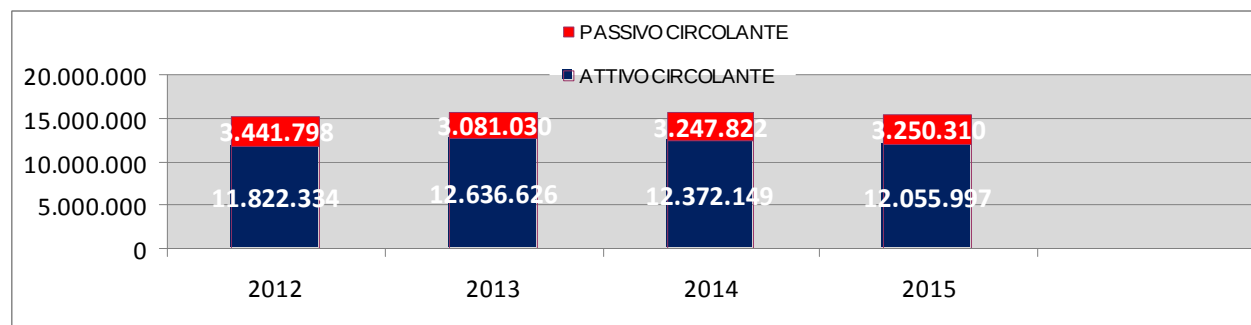
Attivo Circolante
Passivo Circolante

Il margine di tesoreria misura la capacità di copertura dei debiti a breve con le liquidità e le disponibilità differite (crediti). Esprime il grado di correlazione tra impieghi correnti (= attivo circolante = magazzino + disponibilità liquide + crediti a breve) e fonti di breve periodo = passivo circolante = debiti a breve).

Vi è una situazione di equilibrio quando le passività correnti sono coperte dalle disponibilità liquide e differite.

	2012	2013	2014	2015
Risultato simulazione	3,43	4,10	3,81	3,71
Valore di riferimento:	2	2	2	2

I risultati indicano un'ottima situazione di liquidità. C'è un margine di liquidità che può essere utilizzato per far fronte a nuovi investimenti.



Cash flow

Indica le risorse monetarie prodotte/assorbite dalla gestione. Viene presentato attraverso il criterio della pertinenza gestionale, che mostra il contributo delle gestioni caratteristica, patrimoniale e finanziaria alla determinazione del cash flow.

Un valore positivo indica che l'Ente sta generando risorse, mentre un valore negativo denota assorbimento di risorse.

SIMULAZIONE	2012	2013	2014	2015
CASH FLOW DI PERIODO	- 6.069.895	880.678	- 254.365	- 265.438
FLUSSO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	198.898	- 465.347	- 277.896	- 250.438
FLUSSO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	- 6.227.793	1.346.025	- 15.000	- 15.000
FLUSSO DELLE POSTE FINANZIARIE	- 41.000	0,00	38.531	0,00

Indicatori sullo "stato di salute" dell'Ente, desunti dal Sistema Informativo Pareto:

EC1 – Margine di struttura finanziaria a breve termine

Attivo circolante – passivo a breve
Passivo a breve

Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve. Esso, infatti, indica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro l'anno è superiore ai debiti che nello stesso arco di tempo diventeranno esigibili. Inoltre, è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi.

Un valore dell'indicatore superiore a 1 evidenzia una situazione positiva.

Valore medio Cluster dimensionale (fonte: dati Pareto anno 2009)		2012	2013	2014	2015
2,25	Risultato simulazione	2,43	3,10	2,81	2,71
	Valore di riferimento:	> 1	> 1	> 1	> 1

Indicatori sullo "stato di salute" dell'Ente, desunti dal Sistema Informativo Pareto:

EC2 – Cash flow

Cash flow Proventi correnti

Misura la liquidità netta prodotta o consumata nell'esercizio in rapporto ai Proventi correnti. Il *cash flow* positivo rappresenta la disponibilità finanziaria ottenuta dalla Camera nel periodo di gestione. Tale disponibilità di risorse liquide può essere utilizzata, oltre che per far fronte a debiti a breve, anche per sostituire i beni capitali consumati nel corso della produzione (ammortamenti) o per realizzare investimenti o interventi futuri. Il *cash flow* negativo indica una situazione di assorbimento di mezzi finanziari. Rispetto al consueto valore in termini assoluti, il *cash flow* espresso in percentuale dei proventi correnti fornisce un'indicazione più immediata e confrontabile della liquidità prodotta o consumata nell'esercizio. E' infatti indubbio che, a parità di valore finale del *cash flow*, la rilevanza sia diversa se rapportata ad un diverso ammontare dei proventi correnti.

Valore medio Cluster dimensionale (fonte: dati Pareto anno 2009)		2012	2013	2014	2015
0,22	Risultato simulazione	-0,80	0,12	-0,03	-0,04

Indicatori sullo "stato di salute" dell'Ente, desunti dal Sistema Informativo Pareto:

EC6 – Solidità finanziaria

Patrimonio netto **Passivo totale**

Misura la solidità finanziaria della Camera di Commercio determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri. In generale è auspicabile un valore superiore al 50% (valori inferiori potrebbero però essere giustificati da forti investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito).

Valore medio Cluster dimensionale (fonte: dati Pareto anno 2009)		2012	2013	2014	2015
0,61	Risultato simulazione	0,70	0,71	0,69	0,68
	Valore di riferimento:	> 0,50	> 0,50	> 0,50	> 0,50

EC8 – Efficienza operativa

Oneri operativi (=Personale + Funzionamento +Ammortamenti e accantonamenti) della F.I. C e della F.I. D

Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno n

Misura il costo medio "operativo" per azienda attiva.

Il valore dell'indice indica il costo medio, e non la qualità espressa, dei servizi (potenzialmente) diretti a ciascuna impresa attiva.

Valore medio Cluster dimensionale (fonte: dati Pareto anno 2009)		2012 (dati Preventivo aggiornato 2012)	2013 (dati Preventivo 2013)
86,43	Risultato simulazione	72,91	71,71

Indicatori sullo "stato di salute" dell'Ente, desunti dal Sistema Informativo Pareto:

EC10 – Economicità dei servizi

Proventi correnti – (Diritto annuale + Diritti di segreteria)

Oneri operativi (=Personale + Funzionamento +Ammortamenti e accantonamenti)

Misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera di commercio (al netto delle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria) rispetto agli oneri "operativi". Il valore dell'indice misura quanto gli "altri" proventi generati dalla Camera di commercio "coprano" gli oneri "operativi". Più è alto il valore, maggiore è l'economicità.

Valore medio Cluster dimensionale (fonte: dati Pareto anno 2009)		2012	2013	2014	2015
0,24	Risultato simulazione	0,067	0,057	0,055	0,055

EC13.1 – Scomposizione dei Proventi correnti (Diritto annuale)

Diritto annuale Proventi correnti

Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti.

Valore medio Cluster dimensionale (fonte: dati Pareto anno 2009)		2012	2013	2014	2015
0,70	Risultato simulazione	0,76	0,76	0,76	0,76

Indicatori sullo "stato di salute" dell'Ente, desunti dal Sistema Informativo Pareto:

EC17 – Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva

Interventi economici +Nuovi investimenti (in immobilizzazioni materiali,immateriali e finanziarie)

Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno n

Misura il valore medio di interventi economici e nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per impresa attiva.

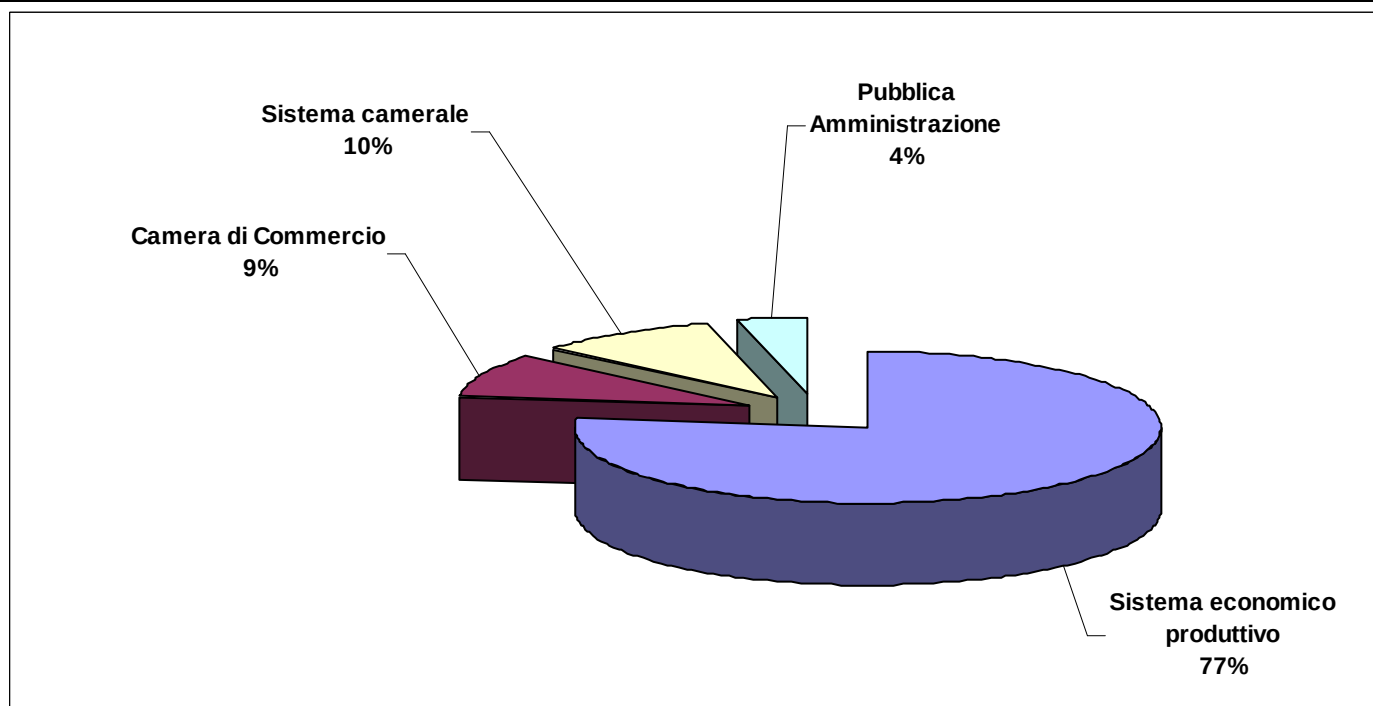
Valore medio Cluster dimensionale (fonte: dati Pareto anno 2009)		2012 (dati Preventivo aggiornato 2012)	2013 (dati Preventivo 2013)
100,58	Risultato simulazione	107	96

Indicatori sullo "stato di salute economico-finanziaria" dell'Ente, desunti dal Progetto "Benchmarking operativo":

- Distribuzione del valore aggiunto tra gli stakeholders

Il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'Ente nell'esercizio, con riferimento agli interlocutori (Stakeholders) che partecipano alla sua distribuzione.

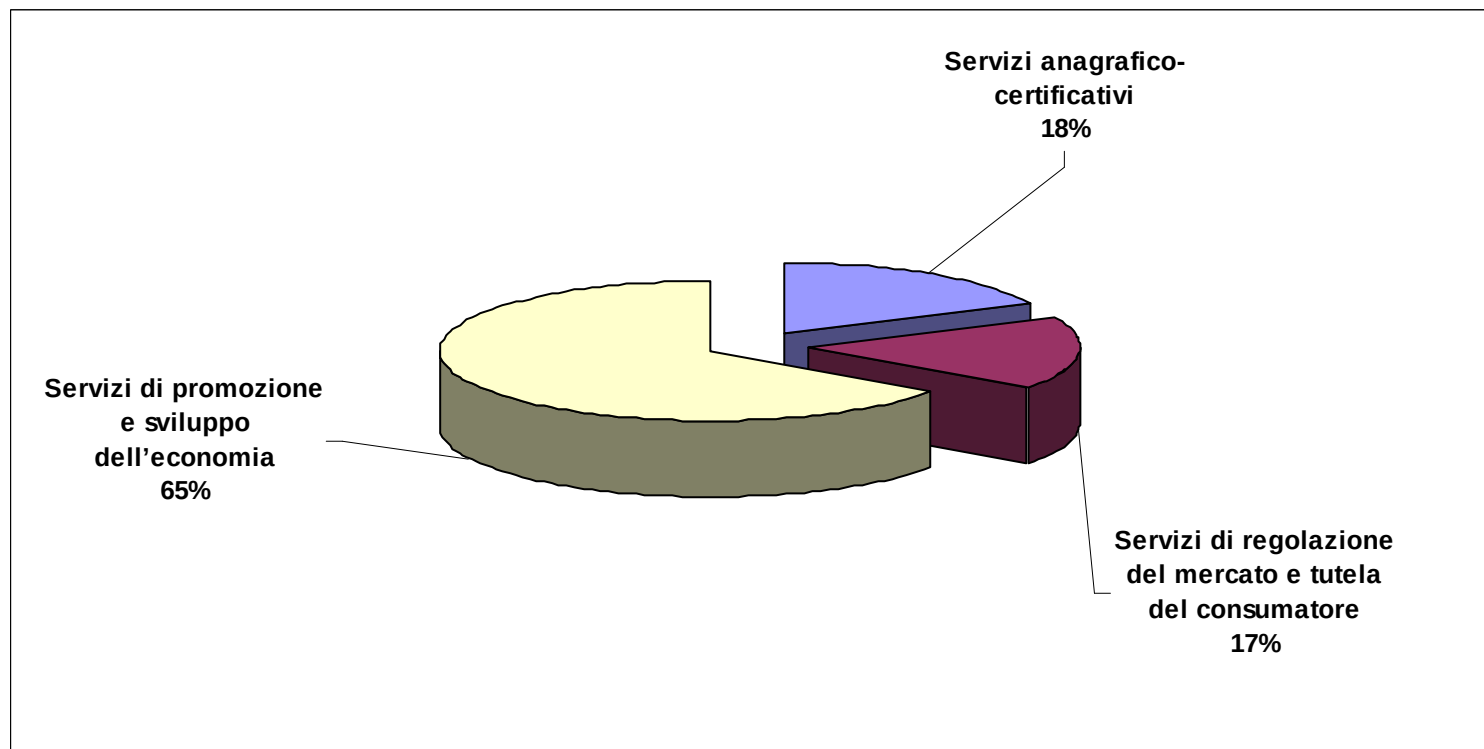
	CCIAA di PIACENZA	VALORE MEDIO CCIAA (calcolato con riferimento alle CCIAA aderenti al progetto)
Distribuzione % VA agli Stakeholders	31.12.2011	31.12.2011
Sistema economico produttivo	77%	75%
Camera di Commercio	9%	10%
Sistema camerale	10%	10%
Pubblica Amministrazione	4%	5%



Indicatori sullo "stato di salute economico-finanziaria" dell'Ente, desunti dal Progetto "Benchmarking operativo":

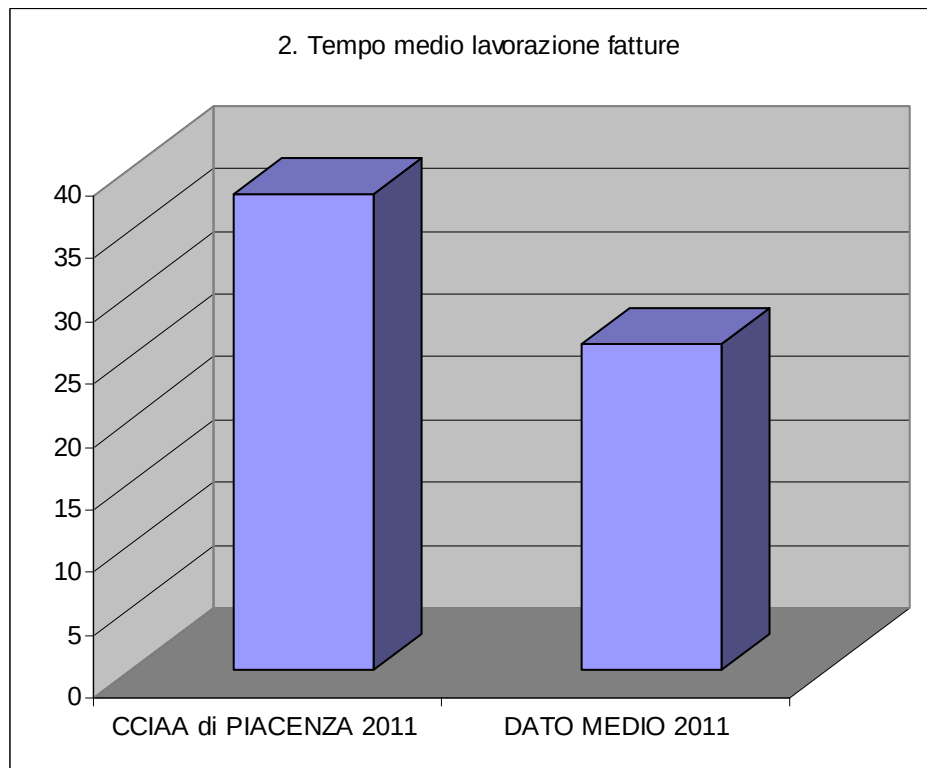
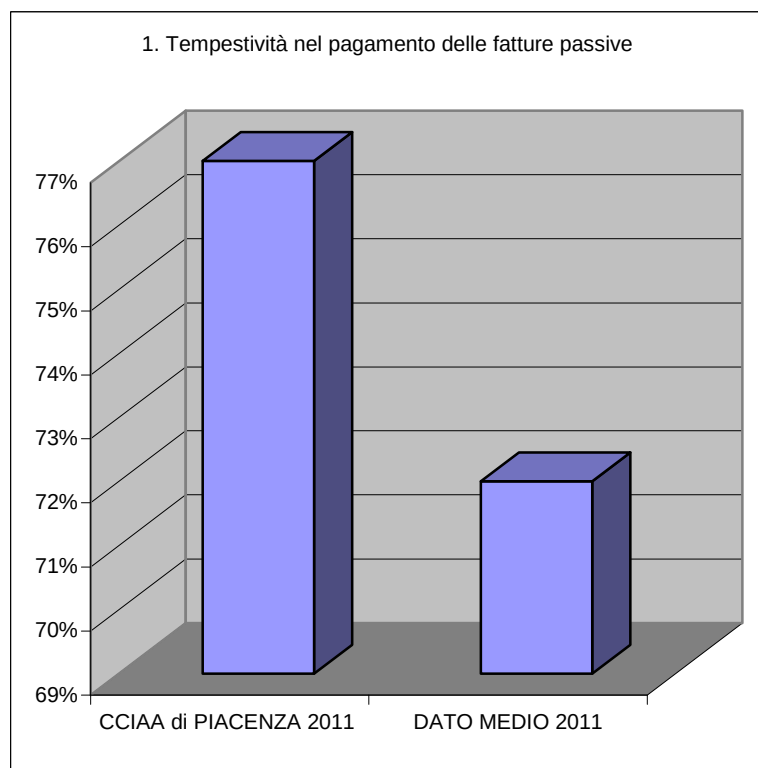
- Distribuzione del valore aggiunto all'interno del sistema economico produttivo

	CCIAA di PIACENZA	VALORE MEDIO CCIAA (calcolato con riferimento alle CCIAA aderenti al progetto)
Distribuzione % VA al Sistema Economico Produttivo	31.12.2011	31.12.2011
<i>Servizi anagrafico-certificativi</i>	18%	23%
<i>Servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore</i>	17%	12%
<i>Servizi di promozione e sviluppo dell'economia</i>	65%	65%



Livelli di qualità dei servizi (dati desunti dal Progetto "Benchmarking operativo")

INDICE	COMPOSIZIONE	CCIAA di PIACENZA 2011	DATO MEDIO 2011
1. Tempestività nel pagamento delle fatture passive	Percentuale di fatture pagate entro trenta giorni	77%	72%
2. Tempo medio lavorazione fatture	Tempi medi di lavorazione delle fatture passive	38	26



3.2 Mandato istituzionale e missione

3.2.1 Il mandato istituzionale

La Camera di Commercio ha il compito di sostenere il sistema economico ed imprenditoriale locale attraverso una molteplice serie di azioni tra cui: l'erogazione diretta di servizi alle imprese, il sostegno alla nascita di impresa, la promozione e commercializzazione delle produzioni locali, il sostegno all'internazionalizzazione e all'innovazione tecnologica delle imprese, la promozione del territorio, l'esercizio di un ruolo proattivo nel campo della regolazione del mercato, l'analisi sempre più approfondita del contesto territoriale di riferimento, l'abbattimento delle barriere burocratiche, la digitalizzazione dell'Ente, lo sviluppo delle infrastrutture territoriali.

3.2.2 La mission

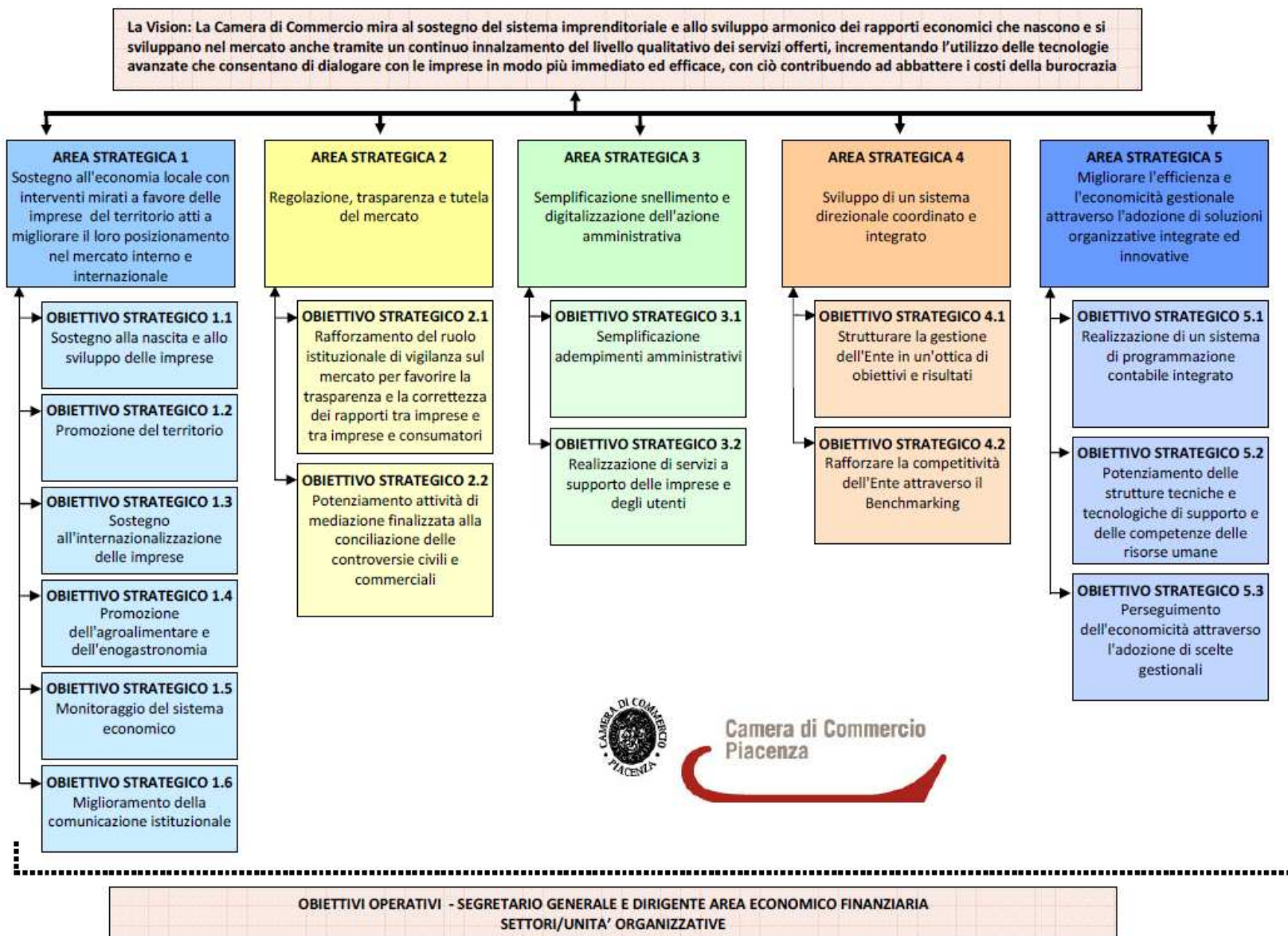
La realizzazione delle azioni sopra descritte necessita un profondo processo di innovazione tecnologica ed organizzativa e delle modalità e degli strumenti di dialogo con le imprese affinché l'Ente sia all'altezza di una competitività che si presenta sempre più incalzante. Per la realizzazione del proprio mandato istituzionale assume particolare rilievo il dialogo con gli interlocutori "privilegiati" con i quali operare in una logica di sistema e di creazione di sinergie: Associazioni di categoria e dei consumatori, enti ed istituzioni del territorio, imprese e professionisti, scuole, università e centri del sapere e della ricerca.

3.2.3 La vision

Il D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23, nel modificare la legge 580/93, ha riconosciuto alle Camere di Commercio la natura di enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali. Tale riconoscimento ha dato un nuovo impulso all'Ente camerale per riappropriarsi del ruolo di leadership e di guida delle politiche economiche del territorio che le è proprio, capace di creare un dialogo con le istituzioni locali e con gli altri attori del sistema per la definizione di progetti di sviluppo.

3.3 Albero della Performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta graficamente i legami tra mandato istituzionale, missione, obiettivi strategici e obiettivi operativi. La mappa dimostra come gli obiettivi individuati dall'Ente, ai vari livelli, contribuiscano all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione sintetica, ma completa, della performance dell'amministrazione.



4. Analisi del contesto esterno e interno

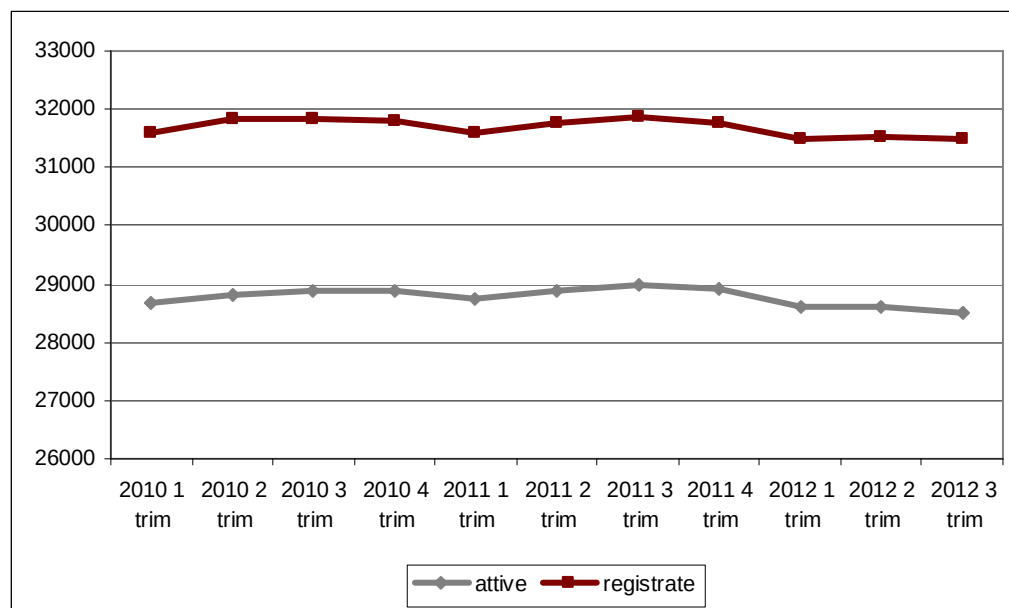
4.1 Analisi del contesto esterno

4.1.1 Analisi del contesto economico della provincia

Il tessuto imprenditoriale

Le imprese attive e registrate a Piacenza

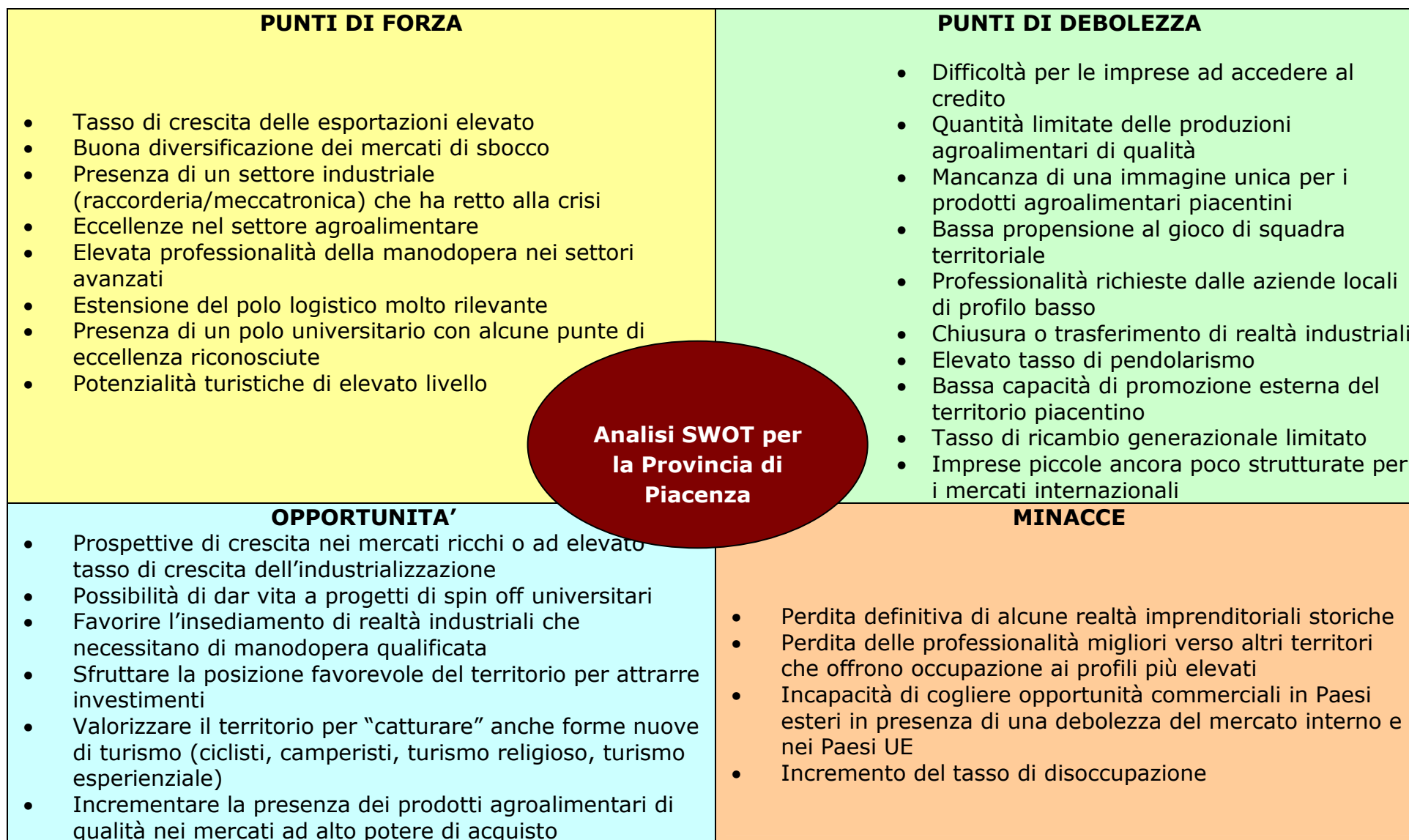
Dinamica primo trimestre 2010 – terzo trimestre 2012



Imprese	Attive	Registrare	Attive con unità locali	Registrare con unità locali
Anno 2010	28.875	31.796	34.827	38.107
Anno 2011	28.903	31.778	35.038	38.257
Anno 2012-terzo trimestre	28.522	31.492	34.745	38.094

	anno 2011				anno 2012 - terzo trimestre				Variazione % registrate 2011/2012	Variazione % attive 2011/2012
	Registrate	Attive	Incidenza % sulle registrate	Incidenza % sulle attive	Registrate	Attive	Incidenza % sulle registrate	Incidenza % sulle attive		
Imprese straniere	2.965	2.831	9,3	9,8	2.988	2.827	9,5	9,9	0,8	-0,1
Imprese giovanili	3.051	2.847	9,6	9,9	2.799	2.613	8,9	9,2	-8,3	-8,2
Imprese femminili	7.028	6.508	22,1	22,5	6.974	6.443	22,1	22,6	-0,8	-1,0
Imprese totali	31.778	28.903			31.492	28.522			-0,9	-1,3

4.1.2 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO – ANALISI SWOT PER LA PROVINCIA DI PIACENZA



4.1.3 Quadro normativo di riferimento

Sono state approvate negli ultimi mesi nuove normative aventi impatto diretto sulla programmazione dell'Ente.

In particolare:

Nuove norme in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica

Alle misure restrittive della spesa pubblica, imposte e reiterate dalle leggi finanziarie nell'arco degli ultimi anni, si sono affiancati, con effetti già prodotti sull'esercizio 2012, ulteriori interventi di razionalizzazione e di riduzione della spesa imposti, in particolare, dal DL 6/7/2012 n. 95 convertito nella legge 7/8/2012 n. 135.

Gli effetti derivanti dall'applicazione di queste norme incidono, in particolare, sulla **riduzione delle spese per consumi intermedi** tra le quali rientrano anche gli oneri di spedizione (- 50% dell'importo speso nel 2011) per cui la Camera di commercio dovrà accelerare il processo di informatizzazione delle procedure nei rapporti con l'utenza.

La Giunta ha quindi provveduto all'introduzione di apposite misure di razionalizzazione preordinate al conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa, garantendo nel contempo l'invarianza del livello dei servizi.

Inoltre l'art. 4 dello stesso decreto prevede che le **società direttamente o indirettamente controllate dalle Pubbliche amministrazioni** e che abbiano conseguito nel 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore delle PA superiore al 90% dell'intero fatturato debbano: essere sciolte entro il 31.12.2013 oppure debba essere alienata la partecipazione entro il 30 giugno 2013. La CCIAA dovrà quindi acquisire tutti i dati necessari per adeguarsi alla norma.

Trasparenza e anticorruzione

La L. 190 del 6.11.2012 ("**Legge anticorruzione**") ha previsto l'approvazione di un apposito Piano triennale anticorruzione da adottarsi ogni anno entro il 31.01 (per il primo anno rinviato al 31.03) e incrementato gli oneri di pubblicazione di informazioni relativi ai procedimenti amministrativi dell'Ente. La norma prevede altresì l'adozione di procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti.

Amministrazione aperta: l'art. 18 del DL 83/2012 ha previsto l'obbligo, decorrente dal 1.1.2013, della pubblicazione sul sito internet di diverse informazioni legate alla concessione di tutti i benefici economici attribuiti dall'Ente.

Con il D.lgs. 192/2012 è stato individuato in 30 giorni il termine standard per il pagamento delle fatture; questo comporta l'adozione di misure organizzative in grado di perseguire il raggiungimento dell'obiettivo.

Il Decreto Sviluppo del luglio 2012 ha attribuito alle Camere di commercio un potere sanzionatorio in materia di tutela del made in Italy con ciò rafforzando il ruolo di tutela del mercato degli enti camerali.

Tra le normative aventi impatto sul Registro delle Imprese si evidenziano:

- Costituzione Start up innovative e incubatori certificati (art. 25 Decreto "Sviluppo" convertito nella Legge 221/2012): le società di capitali e cooperative possono essere riconosciute "Start up innovative" con l'iscrizione in apposita sezione del Registro Imprese al fine di ottenere le agevolazioni riconosciute dalla norma.
- Comunicazione PEC Imprese individuali: la L. 17 dicembre 2012, n. 221 ha previsto che a decorrere dal 20 dicembre 2012 le imprese individuali che presentano domanda di prima iscrizione al Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane, hanno l'obbligo di indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Le imprese individuali già attive alla suddetta data e non soggette a procedura concorsuale, sono tenute a depositare, presso l'ufficio del Registro delle imprese il proprio indirizzo PEC entro il 30 giugno 2013.
- Nuove Tipologie di S.R.L.: Sono state introdotte due nuove tipologie di società a responsabilità limitata: una semplificata (SRLS) (L. 24.3.2012 n. 27) e una a capitale ridotto per favorire l'accesso ai giovani (SRLCR) (D.L. 83/2012 convertito in legge n. 134/2012).
- Contratti di rete: novità in materia di contratti di rete sono state introdotte dalla Legge n. 134/2012, in sede di conversione del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 «Misure urgenti per la crescita del Paese», c.d. «Decreto sviluppo» (art. 45), anche ai fini degli adempimenti pubblicitari al Registro delle imprese.
- Agenti e Rappresentanti - Mediatori - Spedizionieri - Mediatori Marittimi: a seguito dell'entrata in vigore dei decreti di recepimento della Direttiva 2006/123/CE (cosiddetta "Direttiva servizi" o "Direttiva Bolkestein") sono stati soppressi i relativi Ruoli camerali. Entro il 12 maggio 2013 gli iscritti nei soppressi ruoli dovranno aggiornare la propria posizione nel Registro Imprese o nel Rea.

4.2 Analisi del contesto interno

Vengono di seguito analizzate le seguenti dimensioni:

4.2.1 La struttura organizzativa della Camera

La struttura organizzativa dell'Ente, articolata in due aree dirigenziali, in cinque Settori, in otto Unità Organizzative (con la presenza o meno di una o più unità operative) e in una Unità di Progetto, consente di far fronte in maniera adeguatamente efficace ed efficiente alle funzioni di cui l'Ente è titolare.

L'attività della Camera di Commercio è stata interessata negli ultimi anni da consistenti processi di cambiamento, sia di tipo organizzativo che di attribuzioni, anche in funzione del mutato quadro delle competenze.

Gli ambiti maggiormente interessati da processi innovativi sono stati:

- anagrafe e certificazione d'impresa
- regolazione del mercato
- economico – contabile
- appalti pubblici
- riforma della Pubblica Amministrazione.

4.2.2 Le infrastrutture e le risorse tecnologiche

Dotazioni ICT

Linee di connessione

La connettività della Camera di Piacenza è assicurata da linee di connessione internet ridondanti e correttamente dimensionati (8 Mbit/ bmg 4Mbit) rispetto al traffico dati generato. La presenza del doppio canale fornito da differenti operatori TLC assicura il necessario backup in caso di guasti o malfunzionamenti.

Rete interna

La realizzazione della LAN risale all'anno 1996. Gli apparati di rete in uso risultano obsoleti, usurati e potenzialmente soggetti a guasti improvvisi. La velocità della rete è limitata a 10 Mbps e rappresenta un oggettivo collo di bottiglia nel trasferimento dei dati sia tra i client e i server locali sia nell'utilizzo delle applicazioni in modalità ASP tra le postazioni di lavoro e i provider dei servizi applicativi.

A tale proposito l'aggiornamento del "Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili, previsto dalla legge 24 dicembre 2007 n. 244" – triennio 2013-2015 approvato con Deliberazione di Giunta Camerale n. 320 del 3/12/2012 prevede per l'anno 2013 la "realizzazione aggiornamento infrastruttura tecnologica della sede camerale";

Server

La Camera è dotata di n. due server dipartimentali completi di adeguato gruppo di continuità e dispositivo di back-up.

I server (uno primario e uno di back-up) hanno sistema operativo di ultima generazione e sono configurati in modo da garantire agli utenti degli uffici di archiviare e gestire in modo sicuro i propri dati e di condividere in rete stampanti dipartimentali.

Client – Postazioni di lavoro

Sono presenti presso la Camera circa 60 postazioni di lavoro attive. I sistemi operativi in uso garantiscono un adeguato livello di stabilità dei sistemi, sicurezza e compatibilità con gli applicativi utilizzati in modalità ASP/Web based.

Sale riunioni - Web Conference

La Camera è dotata di un sistema di videoconferenze basata su tecnologia IP, oltre a webcam e un sistema mobile di webconference in modo tale da poter essere utilizzati in differenti locali interni alla Camera e con un numero di partecipanti variabile. Tale nuovo approccio tecnologico permette un consistente abbattimento dei costi di trasferta collegati alla partecipazione ad attività formative o incontri in sedi remote.

Servizi e multicanalità

Sito Internet

Il sito Internet istituzionale della Camera di Commercio è stato oggetto di una profonda attività di restyling a livello contenutistico e strutturale nel corso dell'anno 2010. Si è intervenuti a diversi livelli per assicurare un prodotto accessibile, usabile e che si adeguasse alle linee guida identificate a livello regionale in materia di unitarietà di immagine delle Camere di commercio Emiliano Romagnole. Per la gestione dei contenuti è stato adottato lo strumento di CMS Plone, il cui utilizzo nell'ambito della creazione di siti web delle PA è in continua crescita.

Partecipano attivamente alle attività redazionali e di aggiornamento un alto numero di dipendenti Camerali (oltre il 60%) che compongono la redazione distribuita dei contenuti

Dall'anno 2012 è disponibile una nuova area del portale "Extranet" riservata ai membri di Giunta, Consiglio e OIV nella quale sono accessibili, mediante accesso riservato, atti e documenti di specifica competenza.

Servizi on line

Sono attivi previo idoneo accreditamento degli interessati alle relative piattaforme informatiche servizi on line con i quali l'utente può avviare l'atto/procedimento amministrativo di interesse fornendo i dati necessari ed eseguire la transazione corrispondente interamente on line, incluso il pagamento dei costi previsti.

E' questo il caso di Telemaco pay per la certificazione a distanza e la trasmissione di pratiche telematiche.

Nel corso dell'anno 2013 verrà resa disponibile agli utenti una specifica piattaforma di pagamenti on-line integrata con il portale web dell'Amministrazione in modo da permettere il pagamento con moneta elettronica di alcuni servizi dell'Ente.

5. Obiettivi strategici

5.1 La Performance Organizzativa

La misurazione della Performance organizzativa della Camera di Commercio di Piacenza si articola sull'analisi di due livelli:

- Il primo, di carattere gestionale , mediante il quale la Camera di Piacenza monitora una serie di variabili qualitative che rappresentano il contesto e le condizioni attraverso le quali essa è in grado di perseguire il raggiungimento degli obiettivi proposti
- Il secondo attiene invece allo sviluppo della strategia dell'Ente così come definita nei documenti di programmazione (Programma Pluriennale, Relazione Previsionale e Programmatica, Budget direzionale, ecc).

La definizione della Performance Organizzativa è quindi la risultante dell'integrazione dei due livelli: il primo è descritto ed analizzato in documenti già noti (Rapporto sull'economia locale, analisi del contesto esterno di cui alla RPP), l'articolazione della strategia si traduce invece nella definizione degli obiettivi strategici di Ente, a partire dalla Vision dell'Ente medesimo, ai quali sono correlati indicatori e target.

5.2 Le aree strategiche

Le aree strategiche, che discendono dalla Programmazione Pluriennale approvata dal Consiglio e dall'aggiornamento annuale così come contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2013, sono individuate tenendo conto del contesto economico territoriale e delle sue dinamiche, nonché dalle istanze emerse dai portatori di interesse che operano sul territorio e mirano a rendere la Camera di Piacenza, attraverso l'introduzione progressiva di elementi di innovazione e di sviluppo organizzativo, soggetto in grado di rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente ai bisogni espressi dalla collettività.

Essendo la Camera un Ente pubblico, seppur dotato di autonomia funzionale, le sue strategie debbono tenere conto degli interventi normativi e dei vincoli operati dagli stessi.

AREE STRATEGICHE DI INTERVENTO

- | |
|--|
| 1. Sostegno all'Economia Locale con interventi mirati a favore delle imprese e del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno e internazionale |
| 2. Regolazione, trasparenza e tutela del mercato |
| 3. Semplificazione snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa |
| 4. Sviluppo di un sistema direzionale coordinato ed integrato |
| 5. Migliorare l'efficienza e l'economicità gestionale attraverso l'adozione di soluzioni organizzative integrate ed innovative |

5.3 La Mappa strategica

La Camera di Commercio di Piacenza, al fine di declinare le proprie aree strategiche in obiettivi strategici, ha individuato quattro prospettive di performance.

Le prospettive rappresentano gli ambiti sui quali orientare l'azione camerale nel rispetto della multidimensionalità della stessa.

Esse rappresentano inoltre la base di articolazione della mappa strategica descritta nel paragrafo successivo.

Utenti – la prospettiva è volta a misurare il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale e, quindi, la capacità dell'ente di individuare i bisogni specifici del territorio e degli utenti di riferimento con l'obiettivo di garantire la piena soddisfazione delle aspettative

Processi interni – la prospettiva è volta ad individuare il grado di efficienza ed efficacia con il quale l'ente gestisce e controlla i processi interni, mirando all'ottimizzazione di quelli esistenti ed individuando quelli che meglio rispondono all'esigenza di perseguire gli obiettivi strategici

Crescita e apprendimento – la prospettiva è volta alla valorizzazione delle potenzialità interne dell'Ente per una crescita del personale in termini di competenze e motivazione, nonché al potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto

Economico-Finanziaria – la prospettiva è orientata al monitoraggio degli indicatori economico-finanziari al fine di valutare, tenuto conto delle priorità definite nella programmazione strategica, la capacità dell'ente di perseguire l'equilibrio di bilancio.

La Vision della Camera di Commercio di Piacenza						
La Camera di Commercio mira al sostegno del sistema imprenditoriale e allo sviluppo armonico dei rapporti economici che si sviluppano nel mercato anche tramite un continuo innalzamento del livello qualitativo dei servizi offerti, incrementando l'utilizzo delle tecnologie avanzate che consentano di dialogare con le imprese in modo più immediato ed efficace, con ciò contribuendo ad abbattere i costi della burocrazia						
		AREA STRATEGICA 1 : Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno e internazionale	AREA STRATEGICA 2: Regolazione, trasparenza e tutela del mercato	AREA STRATEGICA 3: Semplificazione snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa	AREA STRATEGICA 4: Sviluppo di un sistema direzionale coordinato e integrato	AREA STRATEGICA 5: Migliorare l'efficienza e l'economicità gestionale attraverso l'adozione di soluzioni organizzative integrate ed innovative
Prospettive	U t e n t i	Obiettivo Strategico 1.1: Sostegno alla nascita e allo sviluppo delle imprese	Obiettivo Strategico 2.1: Rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato per favorire la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori	Obiettivo Strategico 3.1: Semplificazione adempimenti amministrativi e digitalizzazione azione amministrativa		
		Obiettivo Strategico 1.2 : Promozione del territorio	Obiettivo strategico 2.2: Potenziamento attività di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali	Obiettivo Strategico 3.2: Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti		
		Obiettivo Strategico 1.3 : Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese				
		Obiettivo Strategico 1.4: Promozione dell'agroalimentare e dell'enogastronomia				
		Obiettivo strategico 1.5: Monitoraggio del sistema economico				
		Obiettivo strategico 1.6: Miglioramento della comunicazione istituzionale				
	Processi interni				Obiettivo Strategico 4.1 : Strutturare la gestione dell'Ente in un'ottica di obiettivi e risultati	Obiettivo Strategico 5.1 : Realizzazione di un sistema di programmazione contabile integrato
	Crescita e apprendimento				Obiettivo Strategico 4.2: Rafforzare la competitività dell'Ente attraverso il Benchmarking	Obiettivo Strategico 5.2 : Potenziamento delle strutture tecniche e tecnologiche di supporto e delle competenze delle risorse umane
	Economico finanziaria					Obiettivo Strategico 5.3 : Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali

5.4 Gli obiettivi strategici

Al fine di individuare un sistema in grado di misurare, valutare e, quindi, rappresentare in modo integrato e completo il livello di performance atteso e realizzato, la Camera di Commercio di Piacenza provvede alla costruzione di un cruscotto di indicatori necessario alla misurazione della strategia.

Infatti, una volta costruiti gli obiettivi strategici, occorre individuare delle misure in grado di monitorare il loro grado di raggiungimento.

La costruzione di un cruscotto in prospettiva BSC implica la definizione di un sistema di indicatori integrati in funzione della mappa strategica definita.

In un ottica di monitoraggio continuo tali indicatori devono essere in grado di rappresentare l'efficacia delle azioni messe in atto dalle diverse strutture camerali per il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati.

Per questo motivo, accanto agli indicatori vengono previsti i relativi target che, monitorati nel tempo, servono a rilevare lo scostamento tra valori realizzati e attesi per porre in essere eventuali misure correttive.

 Indicatore di outcome

 Indicatore di benchmarking

Prospettiva Utenti

VALENZA INDICATORE			INDICATORE	TARGET 2013	TARGET 2014	TARGET 2015
1.1		Sostegno alla nascita ed allo sviluppo delle imprese				
1.1	1	Livello di affluenza degli utenti al servizio GENESI	Numero di utenti che hanno usufruito del servizio*1000/imprese attive anno n-1	>=7	>=7,1	>=7,2
1.1	2	Interventi economici distribuiti tramite contributi diretti a favore delle imprese	Numero di bandi a favore delle imprese	>=4	>=5	>=5
1.2		Promozione del territorio				
1.2	1	Grado di utilizzo delle risorse	Risorse prenotate per interventi di promozione del territorio/ Risorse stanziare per interventi di promozione del territorio	>=88%	>=89%	>=90%
1.2	2	Capacità di interazione con altri soggetti	Numero di iniziativa di promozione e	>=2	>=2	>=2

		istituzionali	marketing del territorio organizzate con altri soggetti			
1.3		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese				
1.3	1	Grado di utilizzo delle risorse	Risorse prenotate per interventi di internazionalizzazione del territorio/ Risorse stanziare per interventi di internazionalizzazione del territorio	>=75%	>=76%	>=77%
1.3	2	Grado di coinvolgimento imprese	N. aziende partecipanti ad iniziative camerali di promozione dell' internazionalizzazione (esclusi gli incontri tipo desk)	>=20	>=22	>=24
1.4		Promozione dell'agroalimentare e dell'enogastronomia				
1.4	1	Grado di utilizzo delle risorse	Risorse prenotate per interventi di promozione dell'agroalimentare / Risorse stanziare per interventi di promozione dell'agroalimentare	>=91%	>=92%	>=93%
1.4	2	Capacità di interazione con altri soggetti istituzionali	N. iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari organizzate con altri soggetti	>=1	>=2	>=2
1.5		Monitoraggio del sistema economico				
1.5	1	Grado di diffusione delle informazioni statistiche	Numero di report (comunicati stampa, pubblicazioni, newsletter) divulgati nell'anno	>=10	>=11	>=12
1.6		Miglioramento della comunicazione istituzionale				
1.6	1	Grado di diffusione delle informazioni sulle attività camerali	Numero di accessi al sito internet	=> 125092	=> 125092	=> 125092
2.1		Rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato per favorire la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori				
2.1	1	Grado di efficienza in ambito sanzionatorio (ordinanze ingiunzione e/o archiviazione emesse)	sviluppo temporale n. ordinanze emesse anno x/ media ordinanze emesse nel triennio 2010-2011-2012 (n. 67)	=>3	=>3	=>3
2.1	2	Grado di efficienza ed efficacia servizio metrologia legale	n. strumenti verificati/ n. ispettori ed assistenti al servizio	=>1100	=>1200	=>1300
2.1	3	Grado di efficienza del servizio ispettivo metrico	n. visite ispettive anno x/ n. visite ispettive anno 2012 (n. 41)	=>1,5	=>1	=>1
2.1	4	Grado di efficienza del servizio ispettivo nel settore della sicurezza prodotti	n. visite ispettive anno x/ n. visite ispettive anno 2012 (n. 21)	=>1,5	=>1,5	=>1,5
2.2		Potenziamento attività di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e				

		commerciali				
2.2	1	Livello di realizzazione di iniziative informative/promozionali nell'ambito dell'attività di mediazione	n. iniziative informative/promozionali	=>1	=>1	=>1
2.2	2	Grado di efficacia della campagna promozionale sulla mediazione (informazioni agli sportelli, sito camerale, stampa, iniziative promozionali)	n. procedimenti depositati/ n. utenti che si rivolgono alla CCIAA per informazioni sulla mediazione	(=>0,6) target indicatore tolto per il 2013 con Deliberazione Giunta n. 158 del 10.06.2013	=>0,6	=>0,6
2.2	3	Grado di adesione ai procedimenti di mediazione depositati	% mediazioni attive (dove si presentano tutte le parti)/numero di mediazioni depositate	(=>30%) target indicatore tolto per il 2013 con Deliberazione Giunta n. 158 del 10.06.2013	=>40%	=>40%
2.2	4	Grado di soddisfazione del servizio di mediazione (su una scala da 1 a 5)	CSI (questionari servizio mediazione)	(=>3) %) target indicatore tolto per il 2013 con Deliberazione Giunta n. 158 del 10.06.2013	=>3	=>3
3.1	Semplificazione adempimenti amministrativi e digitalizzazione azione amministrativa					
3.1	1	Livello incremento delle notifiche tramite PEC dei provvedimenti e delle comunicazioni relative ai procedimenti Registro Imprese/REA.	% [(n. modelli di rifiuto e di regolarizzazione anno t – n. modelli rifiuto e regolarizzazione anno t – 1)/n. modelli rifiuto e regolarizzazione anno t – 1] (actual 2012 n. 14)	>30%	>10%	>10%
			% [(n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t – n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t – 1)/n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t – 1] (actual 2012 n. 57)	>30%	>10%	>10%
3.1	2	Sviluppo temporale del n. di protocolli inviati tramite PEC	% [(n. protocolli inviati tramite PEC anno x – n. protocolli inviati tramite PEC anno x – 1)/n. protocolli inviati tramite PEC anno x – 1]	=>5%	=>5%	=>10%
3.2	Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti					

3.2	1	Livello di qualità erogata lavorazione processi integrati SUAP/Comunicazione Unica per la concreta attuazione del punto unico di contatto e miglioramento flussi documentali tra SUAP e CCIAA.	% procedimenti istanze SUAP/COMUNICA evasi entro 5 giorni lavorativi/totale procedimenti istanze SUAP/COMUNICA pervenuti	80%	90%	95%
3.2	2	Livello di informatizzazione di servizi all'utenza	n. servizi implementati	=>1	=>1	=>1
3.2	3	Tempo medio di lavorazione delle fatture passive	Σ tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento/n. fatture pervenute e pagate (indicatore benchmarking)	=<35	=<33	=<30
3.2	4	Tempestività di pagamento delle fatture passive	% fatture pagate entro 30gg (indicatore benchmarking)	=>77%	=>77%	=>78%
3.2	5	Rispetto della tempistica nell'elaborazione e nell'attuazione del piano anticorruzione	Rispetto della tempistica	100%	100%	100%

Prospettiva Processi Interni

VALENZA INDICATORE			INDICATORE	TARGET 2013	TARGET 2014	TARGET 2015
4.1	Strutturare la gestione dell'Ente in un'ottica di obiettivi e risultati					
4.1	1	Livello di performance raggiunto	Percentuale sintetica della realizzazione della performance di Ente (<i>Indicatore annullato con Delibera della Giunta Camerale n. 224 del 16.09.2013</i>)	=>85%	=>86%	=>87%
4.1	2	Grado di maturità del processo di pianificazione e programmazione	Integrazione programmazione di bilancio con programmazione strategica (indicatori e target) entro il 31.12 (<i>Indicatore modificato con Delibera della Giunta Camerale n. 224 del 16.09.2013</i>)	100%	100%	100%
5.1	Realizzazione di un sistema di programmazione contabile integrato					
5.1	1	Capacità di previsione proventi correnti	(Proventi correnti programmati – proventi correnti a consuntivo)/proventi correnti programmati	>= -6% <i>Target modificato con Delibera della Giunta camerale n. 224 del 16.09.2013</i>	>= - 5,9% <i>Target modificato con Delibera della Giunta camerale n. 224 del 16.09.2013</i>	>= -5,8% <i>Target modificato con Delibera della Giunta camerale n. 224 del 16.09.2013</i>
5.1	2	Capacità di previsione oneri correnti (al netto interventi economici)	(Oneri correnti programmati – Oneri correnti a consuntivo)/oneri correnti programmati	<= 6% <i>Target modificato con Delibera della Giunta camerale n. 224 del 16.09.2013</i>	<= 5,9% <i>Target modificato con Delibera della Giunta camerale n. 224 del 16.09.2013</i>	<= 5,8% <i>Target modificato con Delibera della Giunta camerale n. 224 del 16.09.2013</i>

Prospettiva Crescita e apprendimento

VALENZA INDICATORE			INDICATORE	TARGET 2013	TARGET 2014	TARGET 2015
4.2	Rafforzare la competitività dell'Ente attraverso il benchmarking					
4.2	1	Grado di raggiungimento target indicatori benchmarking degli obiettivi strategici	n. indicatori benchmarking con target raggiunto/n. totale indicatori benchmarking	=> 75%	=> 75%	=> 75%
5.2	Potenziamento delle strutture tecniche e tecnologiche di supporto e delle competenze delle risorse umane					
5.2	1	Indice oneri postali anno t	Oneri postali	=<20.329,67 Target modificato in sede di aggiornamento del preventivo economico 2013 (proposto dalla Giunta camerale con Delibera n. 166 dell'08.07.2013 e approvato dal Consiglio camerale in data 23.07.2013)	=<20.329,67 Target modificato in sede di aggiornamento del preventivo economico 2013 (proposto dalla Giunta camerale con Delibera n. 166 dell'08.07.2013 e approvato dal Consiglio camerale in data 23.07.2013)	=<20.329,67 Target modificato in sede di aggiornamento del preventivo economico 2013 (proposto dalla Giunta camerale con Delibera n. 166 dell'08.07.2013 e approvato dal Consiglio camerale in data 23.07.2013)
5.2	2	Grado di soddisfazione e percezione del miglioramento delle competenze del personale coinvolto in percorsi formativi misurato tramite questionario	CSI (formazione interna)	=>3	=>3	=>3
5.2	3	Livello di efficientamento delle procedure	n. strumenti adottati	=>2	=>1	=>1

Prospettiva Economico Finanziaria

VALENZA INDICATORE			INDICATORE	TARGET 2013	TARGET 2014	TARGET 2015
5.3		Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali				
5.3	1	Indice di riscossione del diritto annuale	Importo totale riscossioni spontanee del diritto annuale/importo dovuto per diritto annuale (indicatore benchmarking)	>= 78% <i>Target modificato con Delibera della Giunta camerale n. 224 del 16.09.2013</i>	>= 78% <i>Target modificato con Delibera della Giunta camerale n. 224 del 16.09.2013</i>	>= 78% <i>Target modificato con Delibera della Giunta camerale n. 224 del 16.09.2013</i>
5.3	2	Indice di regolarizzazione (pagamento e/o dimostrazione insussistenza debito) da parte delle imprese destinatarie delle informative prima dell'emissione del ruolo esattoriale	Totale imprese regolarizzate/totale informative inviate imprese	=>10%	=>10%	=>10%
5.3	3	Indice oneri per consumi intermedi anno t	Oneri per consumi intermedi	=< 644.553,77 <i>Target modificato in sede di aggiornamento del preventivo economico 2013 (proposto dalla Giunta camerale con Delibera n. 166 dell'08.07.2013 e approvato dal Consiglio camerale in data 23.07.2013)</i>	=< 644.553,77 <i>Target modificato in sede di aggiornamento del preventivo economico 2013 (proposto dalla Giunta camerale con Delibera n. 166 dell'08.07.2013 e approvato dal Consiglio camerale in data 23.07.2013)</i>	=< 644.553,77 <i>Target modificato in sede di aggiornamento del preventivo economico 2013 (proposto dalla Giunta camerale con Delibera n. 166 dell'08.07.2013 e approvato dal Consiglio camerale in data 23.07.2013)</i>
5.3	4	Incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti (indicatore Bench e Pareto)	Costi di struttura [(oneri gestione corrente CE B) – (costo per interventi economici CE B8)] /proventi della gestione corrente (indicatore benchmarking)	=<75%	=<75%	=<75%

5.3	5	Grado di efficienza operativa	Oneri (personale + funzionamento + ammortamenti e accantonamenti) FI C + FI D/n. imprese attive	=< 75	=< 74,5	=< 74
5.3	6	Grado di performance dell'attività promozionale	Costi effettivamente sostenuti per iniziative promozionali/somme stanziato preventivo anno t per iniziative promozionali	=> 72	=> 73	=> 74

La programmazione economica per obiettivi strategici

Obiettivi strategici		Risorse economiche Preventivo 2013, approvato con Delibera del Consiglio Camerale n. 48 del 20.12.2012	Risorse economiche Preventivo Aggiornato 2013, approvato con Delibera del Consiglio Camerale n. 9 del 23.07.2013
1.1 Sostegno alla nascita e allo sviluppo delle imprese	Interventi economici	€ 1.243.000,00	€ 1.333.000,00
1.2 Promozione del territorio	Interventi economici	€ 385.000,00	€ 485.000,00
1.3 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese	Interventi economici	€ 238.000,00	€ 248.000,00
1.4 Promozione dell'agroalimentare e dell'enogastronomia	Interventi economici	€ 292.500,00	€ 322.500,00
1.5 Monitoraggio del sistema economico	Interventi economici	€ 36.000,00	€ 36.000,00
1.6 Miglioramento della comunicazione istituzionale	Interventi economici	€ 23.000,00	€ 25.500,00
1.1 Sostegno alla nascita e allo sviluppo delle imprese, 1.2 Promozione del territorio, 1.3 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese, 1.4 Promozione dell'agroalimentare e dell'enogastronomia, 1.5 Monitoraggio del sistema economico, 1.6 Miglioramento della comunicazione istituzionale	Quote associative per interventi economici, oneri per le risorse umane dedicate, oneri di funzionamento diretti, ammortamenti, quota oneri indiretti	€ 745.551,67	€ 749.716,97
2.1 Rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato per favorire la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori	Interventi economici, quote associative, oneri per le risorse umane dedicate, oneri di funzionamento diretti, ammortamenti, quota oneri indiretti	€ 680.813,77	€ 632.268,54
2.2 Potenziamento attività di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali			
3.1 Semplificazione adempimenti amministrativi e digitalizzazione	oneri per le risorse		

azione amministrativa	umane dedicate, oneri di funzionamento diretti, quota oneri indiretti		
3.2 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti			
4.1 Strutturare la gestione dell'Ente in un'ottica di obiettivi e risultati	oneri per le risorse umane dedicate, oneri di funzionamento diretti, ammortamenti e accantonamenti, quota oneri indiretti	€ 3.661.360,48	€3.685.075,87
4.2 Rafforzare la competitività dell'Ente attraverso il Benchmarking			
5.1 Realizzazione di un sistema di programmazione contabile e integrato			
5.2 Potenziamento delle strutture tecniche e tecnologiche di supporto e delle competenze delle risorse umane			
5.3 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali			
Totale oneri correnti		€ 8.136.565,52	€ 8.346.027,29

Nota: le parti in rosso costituiscono integrazione alla tabella originaria, inserita nel Piano Performance 2013-2015, approvato con determinazione presidenziale d'urgenza n. 2 del 31.01.2013.

6. Il cascading: dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Questa sezione esplicita come gli obiettivi strategici vengono articolati nelle schede degli obiettivi operativi facenti capo alle due aree dirigenziali.

Ogni **Obiettivo operativo** è associato ad uno o più indicatori a cui è attribuito un target (valore programmato o atteso).

Gli obiettivi operativi sono contenuti in **schede di programmazione (cruscotto area di responsabilità dirigenziale)** e rappresentano il cascading dei contenuti della programmazione strategica e di bilancio nell'ambito operativo.

All'interno delle schede sono declinati gli indicatori che saranno monitorati per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Il set di indicatori associato agli obiettivi strategici comprende gli ambiti di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 8 del d.lgs. 150/2010.

6. Il cascading: dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

AREA SEGRETARIO GENERALE – PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI ALLE IMPRESE

Prospettiva utenti

1.1		Sostegno alla nascita ed allo sviluppo delle imprese			
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
1.1	1 A1	Diffondere la cultura d'impresa. Realizzazione di un programma di corsi e seminari per aspiranti imprenditori e neo-imprese	n. ore di formazione proposte agli utenti	=> 68	Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi
1.1	2 A1	Sostenere l'iniziativa di impresa. Promuovere l'avvio di nuove attività imprenditoriali	n. utenti Sportello Genesi anno t	=> 204	Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi
1.1	3 A1	Realizzazione progetto Pink route (itinerari turistici non convenzionali)	n. imprese femminili coinvolte	=> 10	Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi
1.1	4 A1	<i>Sostenere l'attività imprenditoriale mediante la messa a punto di un progetto a supporto delle imprese in difficoltà (Obiettivo sostituito con Obiettivo 1.2 3°1 con Deliberazione di Giunta n. 196 del 08.07.2013)</i>	<i>Elaborazione progetto entro il 31.12.2013</i>	100%	<i>Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi</i>
1.1	5A1	Diffondere i principi della responsabilità sociale d'impresa	Organizzazione di un seminario entro il 30.06.2013	=> 1	Unità di progetto Sportello Responsabilità sociale d'impresa
			Numero di imprese che adottano procedure di responsabilità sociale	=> 5	
1.2		Promozione del territorio			
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
1.2	1 SG	Realizzazione di uno studio di fattibilità di una pista ciclabile sul territorio piacentino che possa essere da stimolo ad un turismo sempre più orientato in Europa ad utilizzare percorsi ciclabili	n. incontri interistituzionali	=> 3	SEGRETARIO GENERALE
			n. istituzioni che entrano nella cordata del progetto	=> 2	

			Redazione studio di fattibilità entro il	31/12/2013	
1.2	2 SG	Realizzazione museo degli antichi trattori	n. istituzioni coinvolte nel progetto	=> 2	SEGRETARIO GENERALE
			n° soggetti proprietari di mezzi agricoli che dispongono la cessione in via definitiva / n° soggetti appartenenti all'associazione di proprietari dei mezzi	=> 7 %	
1.2	3 SG	Avvio della realizzazione di invasi in montagna Coordinamento di uno studio di fattibilità per la realizzazione di invasi in montagna	n° tavoli tecnici e di lavoro coordinati	=> 3	SEGRETARIO GENERALE
			Redazione studio di fattibilità per la realizzazione di invasi in montagna entro il	31/12/2013	
1.2	4 SG	Gestione rapporti con Università per realizzazione progetto di miglioramento del collegamento ferroviario Piacenza – Milano	n. incontri	=> 3	SEGRETARIO GENERALE
1.2	1 A1	Coordinamento amministrativo della partecipazione alla fiera BIT	n. istituzioni coinvolte	=> 3	Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi
1.2	2 A1	Raccordo della partecipazione alla fiera Artigiano in Fiera	n. di imprese coinvolte	=> 11	Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi
1.2	3 A1	Incentivare la conoscenza del territorio con la revisione della pubblicazione “ Vivere, gustare ed investire a Piacenza” Obiettivo, indicatore e target introdotti con Deliberazione di Giunta n. 196 del 08.07.2013	Realizzazione nuova pubblicazione entro il 31.12.2013	100%	Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi
1.3 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese					
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
1.3	1 A1	Diffusione delle informazioni sulle iniziative di internazionalizzazione disponibili per le imprese piacentine mediante messaggi informativi veicolati	n. messaggi informativi	=> 50	Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi

		agli utenti attraverso i diversi media (sito, mail, comunicati stampa, box informativo Libertà)			
1.3	2 A1	Migliorare la formazione del personale addetto allo Sportello per l'Internazionalizzazione mediante la partecipazione al percorso informativo messo a punto da Unioncamere (38 ore)	Realizzazione formazione entro il 31.12.2013	100%	Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi
1.4	Promozione dell'agroalimentare e dell'enogastronomia				
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
1.4	1 SG	Realizzazione di una struttura di promozione e vendita dei prodotti alimentari piacentini all'interno di una vecchia cascina, denominata Cascina San Savino	Realizzazione di una raccolta di idee e soluzioni organizzativo-gestionali coinvolgendo una rosa di operatori entro il	30/11/2013	SEGRETARIO GENERALE
			n° categorie coinvolte nei lavori di tavolo di coordinamento / n° categorie	=> 70%	
			Redazione business plan con simulazioni progettuali entro il	31/12/2013	
1.4	1 A1	Coordinamento e realizzazione nuova edizione premio Coppa d'Oro mediante messa a punto nuovo "modello" (scelta nuova immagine, premio e format manifestazione)	Modello predisposto entro il 31.07.2013	100%	Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi
1.5	Monitoraggio del sistema economico				
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
1.5	1 A1	Realizzazione prodotti a contenuto statistico	n. pubblicazioni camerali (carta/web)	=> 4	Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi
			n. comunicati stampa	=> 8	
1.5	2 A1	Ordinata conclusione operazioni censuarie nel rispetto dei termini indicati da ISTAT nelle circolari	Rispetto termini	100%	Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi
1.6	Miglioramento della comunicazione istituzionale				
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti

1.6	1 A1	Realizzazione rassegna “Dicono di noi”	n. rassegne anno	=> 3	Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi
1.6	2 A1	Incremento della comunicazione on line mediante costruzione di una rubrica di indirizzi mail aggiornata suddivisa per categorie	Realizzazione entro il 31.12.2013	100%	Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi
3.1	Semplificazione adempimenti amministrativi e digitalizzazione azione amministrativa				
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
3.1	1 A1	Gestione informatizzata di comunicazioni Registro Imprese/REA alle imprese tramite PEC	% [(n. modelli di rifiuto e di regolarizzazione anno t – n. modelli rifiuto e regolarizzazione anno t – 1)/n. modelli rifiuto e regolarizzazione anno t – 1] (actual 2012 n. 14)	=> 30%	Settore Anagrafe Economica e Certificazione
			% [(n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t – n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t – 1)/n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t – 1] (actual 2012 n. 57	=> 30%	
3.1	2A1	Nuovi servizi integrati tra Camera di Commercio e Tribunale di Piacenza: gestione procedure concorsuali e accesso al processo telematico	Realizzazione incontro con Responsabile Area civile Tribunale di Piacenza entro il 15.08.2013	100%	Settore Anagrafe Economica e Certificazione
		(Obiettivo indicatori e target inseriti nel Piano con Deliberazione di Giunta n. 196 del 08.07.2013)	Definizione presupposti organizzativi e tecnici: formazione interna personale, costituzione mail per notifica atti e definizione tipologia atti entro il 15 agosto	100%	
			Verifica procedura tecnica gestita dal Tribunale entro il 30.09.2013	100%	

			Attivazione nuova applicazione trasmissione telematica procedure concorsuali entro il 31.12.2013	100%	
3.2	Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti				
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
3.2	1 SG	Collaborazione fra CCIAA di Piacenza, Comune e Provincia per la realizzazione di un SUAP integrato a livello locale	Redazione di un Gantt di progetto per la realizzazione del SUAP integrato entro il	31/10/2013	SEGRETARIO GENERALE
			Livello di realizzazione del Gantt di progetto SUAP integrato	=> 30%	
3.2	1 A1	Integrazione processo SUAP-Comunicazione Unica (La realizzazione dipende in larga misura da variabili esterne legate alla partecipazioni dei Comuni titolari delle competenze di legge in materia di SUAP. Gli indicatori potranno pertanto essere integrati in funzione del piano condiviso al tavolo interistituzionale).	n. incontri formativi interni	=> 3	Settore Anagrafe Economica e Certificazione
			% (n. pratiche integrate gestite entro 5 gg/n. pratiche integrate protocollate)	=> 80%	
3.2	2 SG	Predisposizione piano anticorruzione dell'Ente	Rispetto della tempistica	100%	SEGRETARIO GENERALE
3.2	2 A1	Miglioramento dell'accessibilità dell'Ufficio Relazioni con il pubblico nei confronti dell'utenza camerale attuato attraverso il monitoraggio dei contatti e la creazione di una banca dati degli stessi e dei quesiti evasi. 2012 n. 342 mail e n. 20 accessi atti amministrativi	% [(n. contatti gestiti dall'URP anno t - n. contatti gestiti dall'URP anno t - 1)/ n. contatti gestiti dall'URP anno t - 1]	=>10%	U.O. Affari Generali e URP U.op. Economato e Servizi Ausiliari
			Realizzazione banca dati entro il 31.12.2013	100%	
3.2	3 SG	Effettuazione indagine di customer satisfaction sui principali servizi dell'Ente e sulla soddisfazione dell'utenza del sito camerale	indagine sui servizi entro il	31.12.2013	SEGRETARIO GENERALE
3.2	3 A1	Supporto all'attuazione e alla progettazione dell'indagine di customer satisfaction (URP) mediante predisposizione report progettazione indagine sui servizi ed il sito con la consulenza	Predisposizione report entro il 30.09.2013	100%	U.O. Affari Generali e URP

		tecnica esterna in house providing di Retecamere			
3.2	4 A1	Implementazione dati Registro Imprese/REA in adeguamento alla Direttiva Servizi agenti di commercio, mediatori immobiliari e spedizionieri. (Le posizioni Albi aboliti dalla Direttiva sono maggiori di 2.000 e tutti i soggetti sono legittimati a presentare istanza).	% (n. pratiche gestite/ n. pratiche protocollate)	=> 90%	Settore Anagrafe Economica e Certificazione
			% (n. registrazioni/n. procedimenti conclusi con esito positivo)	=> 90%	

Prospettiva crescita e apprendimento

5.2		Potenziamento delle strutture tecniche e tecnologiche di supporto e delle competenze delle risorse umane			
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
5.2	1 A1	Utilizzo del programma informatico per la redazione del verbale di seduta di Giunta e Consiglio e per la pubblicazione degli atti sul sito camerale	Realizzazione entro il 31.12.2013	100%	U.O. Affari Generali e URP
5.2	1 SG	Definizione programma miglioramento clima organizzativo	n. incontri Comitato Unico di Garanzia (CUG)	=> 1	SEGRETARIO GENERALE
			Elaborazione programma entro il	31/12/2013	

6. Il cascading: dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

AREA ECONOMICO FINANZIARIA E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

Prospettiva utenti

2.1		Rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato per favorire la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori			
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
2.1	1 DIR	Predisposizione del piano di controllo e di ispezione nel settore della sicurezza prodotti	Elaborazione piano entro il	31/03/2013	DIRIGENTE AREA 2
2.1	1 A2	Realizzazione piano di vigilanza nel settore della sicurezza prodotti	n. visite ispettive anno x/ n. visite ispettive anno 2012 (n. 21)	=> 1,5	U.O. Regolazione del Mercato
2.1	2 A2	Gestione incremento del n. di ordinanze ingiunzione/archiviazione emesse	sviluppo temporale n. ordinanze emesse anno x/ media ordinanze emesse nel triennio 2010-2011-2012 (n. 67)	=> 3	U.O. Regolazione del Mercato
2.1	3 A2	Realizzazione piano di verifiche metriche anno 2013	n. strumenti verificati	=> 1100	U.o. Attività Ispettive e Metriche
			n. verifiche ispettive anno t/n. verifiche ispettive anno t - 1	=> 1,5	
2.1	4 A2	Costante aggiornamento della banca dati metrica	% n. richieste inserite entro 7gg dal ricevimento/n. totale richieste ricevute	=>80%	U.o. Prezzi e Protesti
2.2		Potenziamento attività di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali			
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
2.2	1 A2	Realizzazione campagna di promozione della mediazione	Realizzazione campagna promozionale entro il 31.12.2013	100%	U.O. Regolazione del Mercato
2.2	2 A2	Revisione elenco degli arbitri della Camera Arbitrale (actual 122)	n. posizioni verificate	100%	U.O. Regolazione del Mercato
3.2		Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti			
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
3.2	1 DIR	Programmazione sviluppo strumenti a vantaggio dell'utenza	Predisposizione piano informativo entro il	28.02.2013	DIRIGENTE AREA 2
			Predisposizione piano implementazione servizi on line entro il	30.04.2013	
3.2	1 A2		n. prodotti pagabili via web	=> 3	Settore Provveditorato

		Pagamenti on line 2° annualità – start up POS virtuale	n. strumenti feed back implementati	=> 1	
3.2	2 A2	Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture passive	Tempo medio (espresso in giorni) di pagamento delle fatture passive	=< 35	U.O. Ragioneria e tributi
3.2	3 A2	Incremento n. fatture pagate entro 30 giorni	Valore % fatture pagate entro 30 gg anno t – Valore % fatture pagate entro 30 gg anno t-2(=77%) Indicatore modificato con Deliberazione di Giunta n. 196 del 08.07.2013	=> 1%	U.O. Ragioneria e tributi
3.2	2 DIR	Predisposizione proposta piano anticorruzione dell'Area	Rispetto della tempistica	100%	DIRIGENTE AREA 2

Prospettiva processi interni

4.1		Strutturare la gestione dell'Ente in un'ottica di obiettivi e risultati			
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
4.1	1 DIR	Analisi trimestrale monitoraggio performance Ente	Produzione rapporto	=>2	DIRIGENTE AREA 2
4.1	1 A2	Sperimentazione Monitoraggio Obiettivi 2013 attraverso l'utilizzo del programma informatico di gestione del Ciclo della Performance in ottica BSC	Caricamento obiettivi Piano Performance anno 2013 nel modulo pianificazione entro il 30.09.2013 (indicatore e target modificati con Deliberazione di Giunta n. 158 del 10.06.2013)	SI	U.o. Bilancio e Programmazione economica
4.1	2 A2	Mantenimento livello qualitativo e di rispetto della tempistica dei seguenti processi interni in presenza di riduzione di personale/implementazione di nuove attività	% di cancellazione protesti effettuate entro 15 gg/totale istanze cancellazione	=> 80%	U.O. Agricoltura e Ambiente
			% di cancellazione protesti per riabilitazione effettuate entro 5 gg/totale istanze di cancellazione per riabilitazione	=> 80%	
			Realizzazione aggiornamento Prezzario Opere Edili entro il 31.12.2013	100%	
5.1		Realizzazione di un sistema di programmazione contabile integrato			
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
5.1	1 DIR	Disposizioni di coordinamento operativo nei confronti delle strutture	n. disposizioni operative	=> 2	DIRIGENTE AREA 2
5.1	1 A2	Realizzazione di un sistema strutturato e permanente per l'analisi degli scostamenti tra	Report scostamenti entro il 31.05.2013	100%	U.o. Bilancio e Programmazione economica

		i dati del bilancio d'esercizio e i dati previsionali con fornitura di risultati			
--	--	--	--	--	--

Prospettiva crescita e apprendimento

4.2 Rafforzare la competitività dell'Ente attraverso il Benchmarking					
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
4.2	1 A2	Individuazione dei costi dei servizi erogati agli utenti finali e intermedi (attraverso l'elaborazione dei dati sui processi e sottoprocessi camerali) e conseguente pubblicazione dei dati sul sito internet camerale in ottica di Benchmark	Pubblicazione sul sito dei costi dei servizi entro il 31.12.2013	100%	U.o. Bilancio e Programmazione economica
5.2 Potenziamento delle strutture tecniche e tecnologiche di supporto e delle competenze delle risorse umane					
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
5.2	1 DIR	Implementazione strumenti innovativi per miglioramento servizi	n. strumenti adottati	=> 2	DIRIGENTE AREA 2
5.2	1 A2	Informatizzazione fascicoli dipendenti in servizio	N. pratiche interne informatizzate	=> 8	U.O. Amministrazione del Personale
5.2	2 A2	Potenziamento sistema di rilevazione delle presenze	n. richieste cartacee/n. totale richieste (dalla data di implementazione sistema)	=< 50%	U.O. Amministrazione del Personale
			n. incontri formativi	=> 1	
5.2	3 A2	Supporto organizzativo e operativo alla realizzazione del piano formativo	Costi diretti formazione/personale partecipante a programmi di formazione nell'anno	=< 250,00	U.O. Amministrazione del Personale
			n. interventi di formazione organizzati all'interno	=> 1	
5.2	4 A2	Realizzazione vademecum operativo per gli acquisti in economia	Predisposizione vademecum entro il 31.12.2013	100%	Settore Provveditorato
5.2	5 A2	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche	Sostituzione hub entro il 31.12.2013	100%	Settore Provveditorato
5.2	2 DIR	Definizione programma miglioramento clima organizzativo	n. incontri Comitato Unico di Garanzia (CUG)	=> 1	DIRIGENTE AREA 2
			Elaborazione programma entro il	31/12/2013	

Prospettiva economico finanziaria

5.3 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali					
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
5.3	1 DIR	Soluzioni gestionali atte a garantire la funzionalità degli uffici dell'Area attraverso la razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane	n. disposizioni gestionali	=> 2	DIRIGENTE AREA 2
5.3	1 A2	Monitoraggio periodico delle spese oggetto di misure di contenimento mediante aggiornamento della tabella allegata alla Relazione illustrativa del preventivo	n. reports	4	U.o. Bilancio e Programmazione economica
5.3	2 A2	Invio dell'informativa alle Società potenzialmente inadempienti con riferimento alle violazioni relative all'omesso/tardato versamento del diritto annuale per l'annualità 2011	Invio informative entro il 31.05.2013	100%	U.O. Ragioneria e Tributi
5.3	3 A2	Emissione del ruolo esattoriale relativo al diritto annuale per l'anno 2011	Emissione del ruolo esattoriale entro il 31.10.2013	100%	U.O. Ragioneria e Tributi

6. Il cascading: dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Obiettivi trasversali

Prospettiva utenti

3.2 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti					
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
T	1T	Trasparenza e anticorruzione: attuazione delle fasi operative di competenza del Piano Anticorruzione nei termini individuati nel Piano stesso	Rispetto tempistica	100%	Tutte le strutture dell'Ente
T	2T	Trasparenza azione amministrativa: realizzazione adempimenti "Amministrazione trasparente" previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornato con Deliberazione n. 136/2013 (Obiettivo modificato con Deliberazione di Giunta n. 196 del 08.07.2013)	% (n. provvedimenti pubblicati/n. totale provvedimenti da pubblicare)	90% (Target modificato con Deliberazione n. 196 del 08.07.2013)	Tutte le strutture dell'Ente

Prospettiva economico finanziaria

5.3 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali					
		Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
T	3T	Codice dell'Amministrazione digitale (CAD): informatizzazione delle spedizioni	% (n. protocolli informatici in uscita/n. totale protocolli in uscita)	=> 25%	Tutte le strutture dell'Ente

6.1 Obiettivi assegnati al Personale dirigenziale

Obiettivi individuali Segretario Generale

Prospettiva utenti

1.2		Promozione del territorio			
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target
1.2	1 SG	Realizzazione di uno studio di fattibilità di una pista ciclabile sul territorio piacentino che possa essere da stimolo ad un turismo sempre più orientato in Europa ad utilizzare percorsi ciclabili	Capacità di coinvolgimento degli stakeholder/soggetti istituzionali	n. incontri interistituzionali	=> 3
				n. istituzioni che entrano nella cordata del progetto	=> 2
			Efficacia delle azioni intraprese	Redazione studio di fattibilità entro il	31/12/2013
1.2	2 SG	Realizzazione museo degli antichi trattori	Capacità di coinvolgimento degli stakeholder/soggetti istituzionali	n. istituzioni coinvolte nel progetto	=> 2
				n° soggetti proprietari di mezzi agricoli che dispongono la cessione in via definitiva / n° soggetti appartenenti all'associazione di proprietari dei mezzi	=> 7 %
1.2	3 SG	Avvio della realizzazione di invasi in montagna Coordinamento di uno studio di fattibilità per la realizzazione di invasi in montagna	Capacità di coinvolgimento degli stakeholder/soggetti istituzionali	n° tavoli tecnici e di lavoro coordinati	=> 3
			Efficacia delle azioni intraprese	Redazione studio di fattibilità per la realizzazione di invasi in montagna entro il	31/12/2013
1.2	4 SG	Gestione rapporti con Università per realizzazione progetto di miglioramento del collegamento ferroviario Piacenza – Milano	Capacità di coinvolgimento degli stakeholder/soggetti istituzionali	n. incontri	=> 3
1.4		Promozione dell'agroalimentare e dell'enogastronomia			
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target
1.4	1	Realizzazione di una struttura di promozione e	Capacità di coinvolgimento degli	Realizzazione di una	30/11/2013

	SG	vendita dei prodotti alimentari piacentini all'interno di una vecchia cascina, denominata Cascina San Savino	stakeholder/soggetti istituzionali	raccolta di idee e soluzioni organizzativo-gestionali coinvolgendo una rosa di operatori entro il	
				n° categorie coinvolte nei lavori di tavolo di coordinamento / n° categorie	=> 70%
			Efficacia delle azioni intraprese	Redazione business plan con simulazioni progettuali entro il	31/12/2013
3.2 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti					
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target
3.2	1 SG	Collaborazione fra CCIAA di Piacenza, Comune e Provincia per la realizzazione di un SUAP integrato a livello locale	Capacità di coinvolgimento degli stakeholder/soggetti istituzionali	Redazione di un Gantt di progetto per la realizzazione del SUAP integrato entro il	31/10/2013
			Efficacia delle azioni intraprese	Livello di realizzazione del Gantt di progetto SUAP integrato	=> 30%
3.2	2 SG	Predisposizione piano anticorruzione dell'Ente	Rispetto della tempistica nell'elaborazione del piano anticorruzione	Rispetto della tempistica	100%
3.2	3 SG	Effettuazione indagine di customer satisfaction sui principali servizi dell'Ente e sulla soddisfazione dell'utenza del sito camerale	Capacità di analisi dei servizi e programmazione	Realizzazione indagine entro il	31/12/2013

Prospettiva crescita e apprendimento

5.2 Potenziamento delle strutture tecniche e tecnologiche di supporto e delle competenze delle risorse umane le strutture tecniche e tecnologiche di supporto e delle competenze delle risorse umane					
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target
5.2	1 SG	Definizione programma miglioramento clima organizzativo	Livello di propositività per il miglioramento del clima interno	n. incontri CUG	=>1
				Elaborazione programma entro il	31/12/2013

6.1 Obiettivi assegnati al Personale dirigenziale

Obiettivi individuali Dirigente Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato

Prospettiva utenti

2.1		Rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato per favorire la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori			
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target
2.1	1 DIR	Predisposizione del piano di controllo e di ispezione nel settore della sicurezza prodotti	Grado di efficienza del servizio ispettivo nel settore della sicurezza prodotti	Elaborazione piano entro il	31/03/2013
2.2		Potenziamento attività di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali			
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target
2.2	1 DIR	Attività di sensibilizzazione/informazione attraverso interventi di promozione degli strumenti di risoluzione delle controversie	Livello di realizzazione di iniziative informative/promozionali nell'ambito dell'attività di mediazione	n. iniziative informative/promozionali	=> 1
3.2		Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti			
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target
3.2	1 DIR	Programmazione sviluppo strumenti a vantaggio dell'utenza	Capacità di programmare strumenti informativi	Predisposizione piano informativo entro il	28/02/2013
			Livello di fruibilità servizi on line	Predisposizione piano implementazione servizi on line entro il	30/04/2013
3.2	2 DIR	Predisposizione proposta piano anticorruzione dell'Area	Rispetto della tempistica nell'elaborazione del piano anticorruzione	Rispetto della tempistica	100%

Prospettiva processi interni

4.1		Strutturare la gestione dell'Ente in un'ottica di obiettivi e risultati			
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target
4.1	1 DIR	Analisi trimestrale monitoraggio performance Ente	Analisi del grado di raggiungimento della performance	Produzione rapporto	=>2
5.1		Realizzazione di un sistema di programmazione contabile integrato			
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target

5.1	1 DIR	Disposizioni di coordinamento operativo nei confronti delle strutture	Grado di efficienza organizzativa	n. disposizioni operative	=>2
-----	----------	---	-----------------------------------	---------------------------	-----

Prospettiva crescita e apprendimento

5.2	Potenziamento delle strutture tecniche e tecnologiche di supporto e delle competenze delle risorse umane le strutture tecniche e tecnologiche di supporto e delle competenze delle risorse umane				
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target
5.2	1 DIR	Implementazione strumenti innovativi per miglioramento servizi	Livello di efficientamento delle procedure	n. strumenti adottati	=>2
5.2	2 DIR	Definizione programma miglioramento clima organizzativo	Livello di propositività per il miglioramento del clima interno	n. incontri CUG	=>1
				Elaborazione programma entro il	31/12/2013

Prospettiva economico finanziaria

5.3	Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali				
		Obiettivo operativo	Valenza indicatore	Indicatore	Target
5.3	1 DIR	Soluzioni gestionali atte a garantire la funzionalità degli uffici dell'Area attraverso la razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane	Grado di efficienza organizzativa	n. disposizioni gestionali	=> 2

Quadro finanziario (aggiunto con Delibera della Giunta Camerale n. 224 del 16.09.2013)
RISORSE ASSEGNATE OBIETTIVI OPERATIVI AREA 1 : SEGRETARIO GENERALE - PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI ALLE IMPRESE
BUDGET 2013

	COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI FUNZIONAMENTO		INTERVENTI ECONOMICI	PROVENTI CORRENTI
	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI		
Centri di costo						
FA01	392.133,00	4.971,43	169.023,51	69.965,66	6.500,00	3.000,00
FA02	532.920,00	12.428,57	98.954,34	160.926,09	0,00	1.351.437,52
FA03	357.130,00	7.457,15	34.667,48	96.612,29	2.676.000,00	
TOTALI	1.282.183,00	24.857,15	302.645,33	327.504,04	2.682.500,00	1.464.369,07

RISORSE ASSEGNATE OBIETTIVI OPERATIVI AREA 2: ECONOMICO FINANZIARIA E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO
BUDGET 2013

	COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI FUNZIONAMENTO		INTERVENTI ECONOMICI	PROVENTI CORRENTI
	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI		
Centri di costo						
GA01	493.628,71	7.457,14	792.889,14	90.585,96	0,00	5.692.512,08
GA02	287.700,00	6.628,57	1.893,24	218.270,22	0,00	27.695,36
GA04	369.230,00	7.457,14	132.078,44	95.662,30	12.600,00	233.842,00
TOTALI	1.150.558,71	21.542,85	926.860,82	404.518,48	12.600,00	5.954.049,44

TOTALE ENTE (AREA 1+ AREA 2)	2.432.741,71	46.400,00	1.229.506,15	732.022,52	2.695.100,00	7.418.418,51
--------------------------------------	---------------------	------------------	---------------------	-------------------	---------------------	---------------------

Note:

1) I costi comuni sono stati attribuiti ai centri di costo utilizzando i driver "n° dipendenti per cdc" e " mq per cdc "

(vedi Allegato D alla delibera di Giunta n. 328 del 20.12.2012, relativa all'approvazione del budget direzionale per l'anno 2013)

2) Le risorse esposte nella tabella tengono conto del budget aggiornato a seguito dell'approvazione dell'aggiornamento del preventivo economico 2013 approvato dal Consiglio Camerale in data 23.07.2013.

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

In questa sezione viene descritto il processo attraverso il quale si è giunti alla definizione dei contenuti del Piano.

	FASI DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	ORE UOMO DEDICATE ALLE FASI	ARCO TEMPORALE (MESI)											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Definizione identità dell'Organizzazione	Dirigenza e Responsabili Unità Organizzative ed operative	25									X	X		X
2	Analisi del contesto esterno ed interno	Dirigenza e Responsabili Unità Organizzative ed operative	25									X	X		X
3	Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	Organi di indirizzo politico, Dirigenza e Responsabili di Unità Organizzativa ed operative	85									X	X	X	X
4	Definizione degli obiettivi e dei piani operativi	Dirigenza e Responsabili Unità Organizzative ed operative	100									X	X	X	X
5	Comunicazione del Piano all'esterno e all'interno	Dirigenza e Responsabili Unità Organizzative ed operative e referente informatico	15	X	X										

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

il bilancio è strutturato nel budget direzionale attribuito a ciascuna area dirigenziale e, nell'ambito del medesimo budget, le risorse vengono assegnate a centri di costo cui fanno capo le funzioni attribuite ai singoli Settori in relazione agli obiettivi a ciascuno assegnati.

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione della Performance.

Le criticità rilevate attengono, come in precedenza, ai tempi ristretti in cui la Camera si è trovata ad operare per l'elaborazione del Ciclo in relazione alla necessità, da parte del personale coinvolto, di ottemperare ai numerosi adempimenti ordinari, posto che l'esigua dotazione organica non consente di attribuire le funzioni correlate al Ciclo di gestione della Performance a personale esclusivamente dedicato.

7.4 Miglioramento del processo di pianificazione

Il ciclo di gestione della performance sarà oggetto di miglioramento per quanto attiene alla tempistica della programmazione strategica, integrata con la programmazione di bilancio ed operativa.

8.1 Schede di analisi quali-quantitativa delle risorse umane

La scheda sintetizza, nelle tre tabelle sottostanti, i risultati dell'analisi quali-quantitativa delle risorse umane:

- nella prima si rilevano i valori degli indicatori quali-quantitativi relativi al personale;
- nella seconda si rilevano gli indicatori di analisi del benessere organizzativo;
- nella terza si rilevano gli indicatori di genere.

Tab. 1 - Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valore
Età media del personale (anni)	49
Età media dei dirigenti (anni)	54
Tasso di crescita unità di personale nel quinquennio 2008-2012	- 0,02%
% di dipendenti in possesso di laurea	40%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%
Ore di formazione (media per dipendente)	7
Turn over di personale (tasso di sostituzione del personale cessato dal servizio)	98%
Costi di formazione/spese di personale (preventivo agg)	0,50%

Tab. 2 - Analisi benessere organizzativo

Indicatori	Valore
Tasso di assenza (tutte le assenze retribuite e non retribuite) anno 2012	21,55%
Tasso di dimissioni premature nel quinquennio 2008-2012	0,04%
Tasso medio annuo di richieste di trasferimento nel quinquennio 2008-2012 rispetto alla media del personale in servizio	2,50%
Tasso di infortuni	0%
Stipendio medio annuo onnicomprensivo lordo percepito dai dipendenti (compresi i Dirigenti)	€ 31.314,00
% di personale assunto a tempo indeterminato	100%

Tab. 3 - Analisi di genere

Indicatori	Valore
% di dirigenti donne	50%
% di donne rispetto al totale del personale	90%
Stipendio medio annuo omnicomprendivo lordo percepito dal personale donna: dirigente non dirigente	€ 102.110,00 € 27.900,00
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	100%
Età media del personale femminile: dirigente non dirigente	55 49
% di personale donna laureato rispetto al totale femminile	40%
Ore di formazione media per dipendente di sesso femminile	8

Il Segretario Generale

(Dr. Alessandro Saguatti)

Il Presidente

(Ing. Giuseppe Parenti)

Allegato 1 alla Delibera di Giunta n. 271 del 04.11.2013

Allegato tecnico 8.2 - Cruscotto di Ente

(obiettivi strategici)

Utenti

1.1 Sostegno alla nascita e allo sviluppo delle imprese

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2013	Target 2014	Target 2015
Numero di utenti che hanno usufruito del servizio *1000/ imprese attive anno n-1 (INDICATORE DI OUTCOME)	Numero di utenti che hanno usufruito del servizio Genesi %/numero imprese attive n-1	50%	>=7	>=7,1	>=7,2
Numero di bandi a favore delle imprese	Numero di bandi a favore delle imprese	50%	>=4	>=5	>=5

1.2 Promozione del territorio

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2013	Target 2014	Target 2015
Risorse prenotate per interventi di promozione del territorio / Risorse stanziare per interventi di promozione del territorio	Risorse prenotate per interventi di promozione del territorio/Risorse stanziare per interventi di promozione del territorio%	50%	>=88%	>=89%	>=90%
Numero di iniziative di promozione e marketing del territorio organizzate con altri soggetti	Numero di iniziative di promozione e marketing del territorio organizzate con altri soggetti	50%	>=2	>=2	>=2

1.3 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2013	Target 2014	Target 2015
Risorse prenotate per interventi di internazionalizzazione del territorio/ Risorse stanziare per interventi di internazionalizzazione del territorio	Risorse prenotate per interventi di internazionalizzazione del territorio/Risorse stanziare per interventi di internazionalizzazione del territorio%	50%	>=75%	>=76%	>=77%
N. aziende partecipanti ad iniziative camerali di promozione dell'internazionalizzazione (esclusi gli incontri tipo desk)	Numero aziende partecipanti ad iniziative camerali di promozione dell'internazionalizzazione (esclusi gli incontri tipo desk)	50%	>=20	>=22	>=24

1.4 Promozione dell'agroalimentare e dell'eno-gastronomia

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2013	Target 2014	Target 2015
Risorse prenotate per interventi di promozione dell'agroalimentare / Risorse stanziare per interventi di promozione dell'agroalimentare	Risorse prenotate per interventi di promozione dell'agroalimentare/Risorse stanziare per interventi di promozione dell'agroalimentare%	50%	>=91%	>=92%	>=93%
N. iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari organizzate con altri soggetti	Numero di iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari organizzate con altri soggetti	50%	>=1	>=2	>=2

1.5 Monitoraggio del sistema economico

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2013	Target 2014	Target 2015
Numero di report (comunicati stampa, pubblicazioni, newsletter) divulgati nell'anno	Numero di report (comunicati stampa, pubblicazioni, newsletter) divulgati nell'anno	100%	>=10	>=11	>=12

1.6 Miglioramento della comunicazione istituzionale

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2013	Target 2014	Target 2015
Numero di accessi al sito internet (INDICATORE DI OUTCOME) N. accessi sito		100%	>=125.092	>=125.092	>=125.092

2.1 Rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato per favorire la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2013	Target 2014	Target 2015
Sviluppo temporale n°ordinanze emesse anno x / media ordinanze emesse nel triennio 2010-2011-2012 (n. 67)	Numero ordinanze emesse nell'anno (ordinanze ingiunzione e/o archiviazione) /Media Ordinanze emesse nel triennio t-3, t-2, t-1 (ordinanze ingiunzioni e/o archiviazione)	45%	>=3	>=3	>=3
n. strumenti verificati / n. ispettori ed assistenti al servizio	Strumenti metrici verificati dalla Camera di commercio nell'anno/Numero ispettori e assistenti metrici al servizio	15%	>=1.100	>=1.200	>=1.300
n. visite ispettive anno x / n. visite ispettive anno 2012 (n. 41)	n. visite ispettive anno x / n. visite ispettive anno 2012 (n. 41)	10%	>=1,5	>=1	>=1
n. visite ispettive anno x/ n. visite ispettive anno 2012 (n. 21)	n. visite ispettive anno x/ n. visite ispettive anno 2012 (n. 21)	30%	>=1,5	>=1,5	>=1,5

2.2 Potenziamento attività di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2013	Target 2014	Target 2015
CSI (questionari servizio mediazione) (INDICATORE DI OUTCOME)	Grado medio di soddisfazione dei fruitori del servizio	0%	=0	>=3	>=3
n. iniziative informative/promozionali	Numero di iniziative informative/promozionali nell'ambito dell'attività di mediazione	100%	>=1	>=1	>=1
n. procedimenti depositati / n. utenti che si rivolgono alla CCIAA per informazioni sulla mediazione (IINDICATORE DI OUTCOME)	Numero procedimenti mediazione depositati/Numero utenti che si rivolgono alla CCIAA per informazioni sulla mediazione	0%	=0	>=0,6	>=0,6
% mediazioni attive (dove si presentano tutte le parti) / numero di mediazioni depositate	Numero mediazioni attive (dove si presentano tutte le parti)/Numero procedimenti mediazione depositati%	0%	=0%	>=40%	>=40%

3.1 Semplificazione adempimenti amministrativi e digitalizzazione azione amministrativa

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2013	Target 2014	Target 2015
------------	-----------	------	-------------	-------------	-------------

% [(n. modelli di rifiuto e di regolarizzazione anno t - n. modelli rifiuto e regolarizzazione annot-1)/ n. modelli rifiuto e regolarizzazione anno t-1] (actual 2012 n. 14)	[(n. modelli di rifiuto e di regolarizzazione anno t - n. modelli rifiuto e regolarizzazione annot-1)/ n. modelli rifiuto e regolarizzazione anno t-1] (actual 2012 n. 14)%	33,33%	>30%	>10%	>10%
% [(n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t - n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t-1)/ n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t-1] (actual 2012 n. 57)	[(n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t - n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t-1)/ n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t-1] (actual 2012 n. 57)%	33,33%	>30%	>10%	>10%
% [(n. protocolli inviati tramite PEC anno x - n. protocolli inviati tramite PEC anno x-1) / n. protocolli inviati tramite PEC anno x-1] %	[(n. protocolli inviati tramite PEC anno x - n. protocolli inviati tramite PEC anno x-1) / n. protocolli inviati tramite PEC anno x-1] %	33,34%	>=5%	>=5%	>=10%

3.2 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2013	Target 2014	Target 2015
Sommatoria tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento / n. fatture pervenute e pagate (INDICATORE DI BENCHMARKING)	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive ricevute e pagate nell'anno/Fatture passive ricevute e pagate nell'anno	20%	<=35	<=33	<=30
% fatture pagate entro 30 gg (INDICATORE DI BENCHMARKING)	Fatture passive ricevute e pagate entro 30 giorni nell'anno/Fatture passive ricevute e pagate nell'anno%	20%	>=77%	>=77%	>=78%
n. servizi implementati	Numero servizi all'utenza implementati	20%	>=1	>=1	>=1
% procedimenti istanze SUAP/COMUNICA evasi entro 5 gg lavorativi / totale procedimenti istanze SUAP/COMUNICA pervenuti	Numero procedimenti istanze SUAP/COMUNICA evasi entro 5 giorni /Numero procedimenti istanze SUAP/COMUNICA pervenuti%	20%	>=80%	>=90%	>=95%
Rispetto della tempistica nell'elaborazione e nell'attuazione del piano anticorruzione	Rispetto della tempistica nell'elaborazione e nell'attuazione del piano anticorruzione%	20%	=100%	=100%	=100%

Processi interni

4.1 Strutturare la gestione dell'Ente in un'ottica di obiettivi e risultati

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2013	Target 2014	Target 2015
Integrazione programmazione di bilancio con programmazione strategica (indicatori e target) entro il 31.12	Integrazione programmazione di bilancio con programmazione strategica (indicatori e target) entro il 31.12	100%	=100	=100	=100

5.1 Realizzazione di un sistema di programmazione contabile integrato

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2013	Target 2014	Target 2015
(Proventi correnti programmati - Proventi correnti a consuntivo) / proventi correnti programmati	Proventi correnti programmati - Proventi correnti a consuntivo/Proventi correnti programmati %	50%	>=-6%	>=-5,9%	>=-5,8%
Oneri correnti programmati (al netto interventi economici) - oneri correnti a consuntivo (al netto interventi economici) / oneri correnti programmati (al netto interventi economici)	Oneri correnti (al netto Interventi Economici)programmati - Oneri correnti (al netto IE) a consuntivo/Oneri correnti (al netto Interventi Economici) programmati%	50%	<=6%	<=5,9%	<=5,8%

Crescita e apprendimento

4.2 Rafforzare la competitività dell'Ente attraverso il benchmarking

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2013	Target 2014	Target 2015
------------	-----------	------	-------------	-------------	-------------

n. indicatori benchmarking con target raggiunto / n. totale indicatori di benchmarking	Numero indicatori di benchmarking con target raggiunto/Numero indicatori di benchmarking presenti nel cruscotto degli obiettivi strategici%	100%	>=75%	>=75%	>=75%
--	---	------	-------	-------	-------

5.2 Potenziamento delle strutture tecniche e tecnologiche di supporto e delle competenze delle risorse umane

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2013	Target 2014	Target 2015
Oneri postali	Oneri postali	33,33%	>=20.329,67	>=20.329,67	>=20.329,67
n. strumenti adottati	Numero strumenti adottati per l'efficientamento delle procedure	33,34%	>=2	>=1	>=1
CSI (formazione interna)	CSI (formazione interna)	33,33%	>=3	>=3	>=3

Economico-Finanziaria

5.3 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali

Indicatore	Algoritmo	Peso	Target 2013	Target 2014	Target 2015
Importo totale riscossioni spontanee del diritto annuale / importo dovuto per diritto annuale (INDICATORE DI BENCHMARKING)	Importo riscossioni spontanee del diritto annuale/Importo Diritto Annuale dovuto alla Camera di commercio nell'anno%	16,67%	>=78%	>=78%	>=78%
Totale imprese regolarizzate / totale informative inviate imprese	Numero imprese, destinatarie delle informative pre-ruolo diritto annuale, regolarizzate /Numero informative pre-ruolo diritto annuale inviate alle imprese%	16,67%	>=10%	>=10%	>=10%
Oneri per consumi intermedi	Oneri per consumi intermedi	16,67%	<=644.553,77	<=644.553,77	<=644.553,77
Costi di struttura [(oneri gestione corrente CE B) - (costo per interventi economici CE B8)] / proventi della gestione corrente (INDICATORE BENCHMARKING e INDICATORE PARETO EC4)	(Oneri correnti-interventi economici)/Proventi correnti%	16,67%	<=75%	<=75%	<=75%
Oneri (personale + funzionamento + ammortamenti e accantonamenti) FI C + FI D/ n. imprese attive (INDICATORE PARETO EC8)	Oneri operativi (= Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti) della F.I. C e della F.I. D/Imprese attive	16,67%	<=75	<=74,5	<=74
Costi effettivamente sostenuti per iniziative promozionali / somme stanziati preventivo anno t per iniziative promozionali	Costo consuntivo per gli interventi economici/Costo previsto a budget per gli interventi economici	16,65%	>=72	>=73	>=74

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Alessandro Saguatti

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Giuseppe Parenti

Allegato tecnico 8.3 – Piano Performance 2013-2015

CRUSCOTTI di SERVIZIO:

(obiettivi operativi)

❖ **SEGRETARIO GENERALE E AREA PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI ALLE IMPRESE :**

Segretario Generale

U.O. di supporto Affari generali e URP

U.o. Sportello Responsabilità sociale d'impresa

Settore Internazionalizzazione, promozione e studi

Settore Anagrafe Economica e Certificazione

❖ **AREA ECONOMICO FINANZIARIA E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO:**

Dirigente d'Area

U.O. Regolazione del mercato

U.O. Prezzi/protesti/ambiente/supporto metrologico

Settore Provveditorato

U.O. Ragioneria e Tributi

U.O. Amministrazione del personale e relazioni sindacali

U.o. Bilancio e Programmazione economica

Cruscotto di servizio

SEGRETARIO GENERALE

Utenti

1.2 Promozione del territorio

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
1.2.1 SG Realizzazione studio di fattibilità di una pista ciclabile sul territorio piacentino che possa essere da stimolo ad un turismo sempre più orientato in Europa ad utilizzare percorsi ciclabili	n. incontri interistituzionali	n. incontri interistituzionali	12,5%		>= 3
	n. istituzioni che entrano nella cordata del progetto	n. istituzioni che entrano nella cordata del progetto	12,5%		>= 2
	Redazione studio di fattibilità entro il	Redazione studio di fattibilità entro il	12,5%		<= 31-12-2013
1.2.2 SG Realizzazione museo degli antichi trattori	n° soggetti proprietari di mezzi agricoli che dispongono la cessione in via definitiva / n° soggetti appartenenti all'associazione di proprietari di mezzi	n° soggetti proprietari di mezzi agricoli che dispongono la cessione in via definitiva/n° soggetti appartenenti all'associazione di proprietari di mezzi	12,5%		>= 7%
	n. istituzioni coinvolte nel progetto	n. istituzioni coinvolte nel progetto	12,5%		>= 2
1.2.3 SG Avvio della realizzazione di invasi in montagna. Coordinamento di uno studio di fattibilità per la realizzazione di invasi in montagna.	n° tavoli tecnici e di lavoro coordinati	n° tavoli tecnici e di lavoro coordinati	12,5%		>= 3
	Redazione studio di fattibilità per la realizzazione di invasi in montagna entro il	Redazione studio di fattibilità per la realizzazione di invasi in montagna entro il	12,5%		<= 31-12-2013
1.2.4 SG Gestione rapporti con Università per realizzazione progetto di miglioramento del collegamento ferroviario Piacenza- Milano	n. incontri	n. incontri	12,5%		>= 3

1.4 Promozione dell'agroalimentare e dell'eno-gastronomia

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
1.4.1 SG Realizzazione di una struttura di promozione e vendita dei prodotti alimentari piacentini all'interno di una vecchia cascina, denominata Cascina San Savino	n° categorie coinvolte nei lavori di tavolo di coordinamento / n° categorie	n° categorie coinvolte nei lavori di tavolo di coordinamento/n° categorie	33,33%		>= 70%
	Realizzazione di una raccolta di idee e soluzioni organizzativo-gestionali coinvolgendo una rosa di operatori entro il	Realizzazione di una raccolta di idee e soluzioni organizzativo-gestionali coinvolgendo una rosa di operatori entro il	33,33%		<= 30-11-2013
	Redazione business plan con simulazioni progettuali entro il	Redazione business plan con simulazioni progettuali entro il	33,34%		<= 31-12-2013

3.2 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
3.2 1 SG Collaborazione fra CCIAA di Piacenza, Comune e Provincia per la realizzazione di un SUAP integrato a livello locale	Livello di realizzazione del Gantt di progetto SUAP integrato	n. azioni Gantt di Progetto Suap integrato realizzate/n. azioni Gantt di Progetto Suap integrato totali%	25%		>= 30%
	Redazione di un Gantt di progetto per la realizzazione del SUAP integrato entro il	Redazione di un Gantt di progetto per la realizzazione del SUAP integrato entro il	25%		<= 31-10-2013
3.2 2 SG Predisposizione piano anticorruzione dell'Ente	Rispetto della tempistica	Rispetto della tempistica	25%		= 100
3.2 3 SG Effettuazione Indagine di customer satisfaction sui principali servizi dell'Ente e sulla soddisfazione dell'utenza del sito camerale	indagine sui servizi entro il	indagine sui servizi entro il	25%		<= 31-12-2013

Crescita e apprendimento

5.2 Potenziamento delle strutture tecniche e tecnologiche di supporto e delle competenze delle risorse umane

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.2 1 SG Definizione programma miglioramento clima organizzativo	n. incontri Comitato Unico di Garanzia (CUG)	n. incontri Comitato Unico di Garanzia (CUG)	50%		>= 1
	Elaborazione programma entro il	Elaborazione programma entro il	50%		<= 31-12-2013

Cruscotto di servizio

U.O. AFFARI GENERALI E URP

Utenti

3.2 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
3.2 T 1T Trasparenza e anticorruzione : attuazione delle fasi operative di competenza del Piano Anticorruzione nei termini individuati nel Piano stesso	Rispetto tempistica	Rispetto tempistica	16,67%		= 100
3.2 T 2T Trasparenza azione amministrativa: realizzazione adempimenti "Amministrazione trasparente" previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornato	% (dati pubblicati / dati da pubblicare)	dati pubblicati/dati da pubblicare%	16,65%		= 90%
3.2 2 A1 Miglioramento dell'accessibilità dell'URP nei confronti dell'utenza camerale attuato attraverso il monitoraggio dei contatti e la creazione di una banca dati degli stessi e dei quesiti	%[(n. contatti gestiti dall'URP anno t - n. contatti gestiti dall'URP anno t-1)/ n. contatti gestiti dall'URP anno t-1]	%[(n. contatti gestiti dall'URP anno t - n. contatti gestiti dall'URP anno t-1)/ n. contatti gestiti dall'URP anno t-1]%	16,67%		>= 10%
	Realizzazione banca dati entro il 31.12.2013	Realizzazione banca dati entro il 31.12.2013	16,67%		= 100
	N. corsi di formazione su gestione della telefonata, comunicazione e ascolto attivo	N. corsi di formazione su gestione della telefonata, comunicazione e ascolto attivo	16,67%		= 1
3.2 3 A1 Supporto all'attuazione e alla progettazione dell'indagine di customer satisfaction (URP)	Predisposizione report entro il 30.09.2013	Predisposizione report entro il 30.09.2013	16,67%		= 100

Crescita e apprendimento

5.2 Potenziamento delle strutture tecniche e tecnologiche di supporto e delle competenze delle risorse umane

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.2 1 A1 Utilizzo del programma informatico per la redazione del verbale di seduta di Giunta e Consiglio e per la pubblicazione degli atti sul sito camerale	Realizzazione entro il 31.12.2013	Realizzazione entro il 31.12.2013	100%		= 100

Economico-Finanziaria

5.3 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.3 T 3T Codice dell'Amministrazione digitale (CAD): informatizzazione delle spedizioni	% (n. protocolli informativi in uscita /n. totale protocolli in uscita)	n. protocolli informativi in uscita/n. totale protocolli in uscita%	100%		>= 25%

Cruscotto di servizio

U.o. SPORTELLO RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

Utenti

1.1 Sostegno alla nascita e allo sviluppo delle imprese

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
1.1 5 A1 Diffondere i principi della responsabilità sociale d'impresa	Organizzazione di un seminario entro il 30.06.2013	Organizzazione di un seminario entro il 30.06.2013	50%		>= 1
	Numero di imprese che adottano procedure di responsabilità sociale	Numero di imprese che adottano procedure di responsabilità sociale	50%		>= 5

3.2 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
3.2 T 1T Trasparenza e anticorruzione : attuazione delle fasi operative di competenza del Piano Anticorruzione nei termini individuati nel Piano stesso	Rispetto tempistica	Rispetto tempistica	50%		= 100
3.2 T 2T Trasparenza azione amministrativa: realizzazione adempimenti "Amministrazione trasparente" previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornato	% (dati pubblicati / dati da pubblicare)	dati pubblicati/dati da pubblicare%	50%		= 90%

Economico-Finanziaria

5.3 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.3 T 3T Codice dell'Amministrazione digitale (CAD): informatizzazione delle spedizioni	% (n. protocolli informativi in uscita /n. totale protocolli in uscita)	n. protocolli informativi in uscita/n. totale protocolli in uscita%	100%		>= 25%

Cruscotto di servizio

SETTORE INTERNAZIONALIZZAZIONE PROMOZIONE E STUDI

Utenti

1.1 Sostegno alla nascita e allo sviluppo delle imprese

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
1.1 1 A1 Diffondere la cultura d'impresa. Realizzazione di un programma di corsi e seminari per aspiranti imprenditori e neo-imprese	n. ore di formazione proposte agli utenti	n. ore di formazione proposte agli utenti	33,33%		>= 68
1.1 2 A1 Sostenere l'iniziativa d'impresa. Promuovere l'avvio di nuove attività imprenditoriali	n. utenti Sportello Genesis anno t	n. utenti Sportello Genesis anno t	33,33%		>= 204
1.1 3 A1 Realizzazione progetto Pink route (itinerari turistici non convenzionali)	n. imprese femminili coinvolte	n. imprese femminili coinvolte	33,34%		>= 10

1.2 Promozione del territorio

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
1.2 1 A1 Coordinamento amministrativo della partecipazione alla fiera BIT	n. istituzioni coinvolte	n. istituzioni coinvolte	33,33%		>= 3
1.2 2 A1 Raccordo della partecipazione alla fiera Artigiano in Fiera	n. imprese coinvolte	n. imprese coinvolte	33,33%		>= 11
1.2 3 A1 Incentivare la conoscenza del territorio con la revisione della pubblicazione "Vivere, gustare ed investire a Piacenza"	Realizzazione nuova pubblicazione entro il 31.12.2013	Realizzazione nuova pubblicazione entro il 31.12.2013	33,34%		= 100

1.3 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
1.3 1 A1 Diffusione delle informazioni sulle iniziative di internazionalizzazione disponibili per le imprese piacentine mediante messaggi informativi veicolati agli utenti attraverso i	n. messaggi informativi	n. messaggi informativi	50%		>= 50
1.3 2 A1 Migliorare la formazione del personale addetto allo Sportello per l'internazionalizzazione mediante la partecipazione al percorso informativo messo a punto da Unioncamere (38 ore)	Realizzazione formazione entro il 31.12.2013	Realizzazione formazione entro il 31.12.2013	50%		= 100

1.4 Promozione dell'agroalimentare e dell'eno-gastronomia

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
1.4 1 A1 Coordinamento e realizzazione nuova edizione premio Coppa d'Oro mediante messa a punto nuovo "modello" (scelta nuova immagine, premio e format manifestazione)	Modello predisposto entro il 31.07.2013	Modello predisposto entro il 31.07.2013	100%		= 100

1.5 Monitoraggio del sistema economico

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
1.5 1 A1 Realizzazione prodotti a contenuto statistico	n. pubblicazioni camerali (carta/web)	n. pubblicazioni camerali (carta/web)	33,33%		>= 4
	n. comunicati stampa	n. comunicati stampa	33,33%		>= 8
1.5 2 A1 Ordinata conclusione operazioni censuarie nel rispetto dei termini indicati da ISTAT nelle circolari	Rispetto termini	Rispetto termini	33,34%		= 100

1.6 Miglioramento della comunicazione istituzionale

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
1.6 1 A1 Realizzazione rassegna "Dicono di noi"	n. rassegne anno	n. rassegne anno	50%		>= 3
1.6 2 A1 Incremento della comunicazione on line mediante costruzione di una rubrica di indirizzi mail aggiornata suddivisa per categorie	Realizzazione entro il 31.12.2013	Realizzazione entro il 31.12.2013	50%		= 100

3.2 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
3.2 T 1T Trasparenza e anticorruzione : attuazione delle fasi operative di competenza del Piano Anticorruzione nei termini individuati nel Piano stesso	Rispetto tempistica	Rispetto tempistica	50%		= 100
3.2 T 2T Trasparenza azione amministrativa: realizzazione adempimenti "Amministrazione trasparente" previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornato	% (dati pubblicati / dati da pubblicare)	dati pubblicati/dati da pubblicare%	50%		= 90%

Economico-Finanziaria

5.3 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.3 T 3T Codice dell'Amministrazione digitale (CAD): informatizzazione delle spedizioni	% (n. protocolli informativi in uscita /n. totale protocolli in uscita)	n. protocolli informativi in uscita/n. totale protocolli in uscita%	100%		>= 25%

Cruscotto di servizio

SETTORE ANAGRAFE ECONOMICA E CERTIFICAZIONE

Utenti

3.1 Semplificazione adempimenti amministrativi e digitalizzazione azione amministrativa

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
3.1.1 A1 Gestione informatizzata di comunicazioni Registro Imprese/REA alle imprese tramite PEC	% [(n. modelli di rifiuto e di regolarizzazione anno t - n. modelli rifiuto e regolarizzazione annot-1)/ n. modelli rifiuto e regolarizzazione anno t-1] (actual 2012 n. 14)	% [(n. modelli di rifiuto e di regolarizzazione anno t - n. modelli rifiuto e regolarizzazione annot-1)/ n. modelli rifiuto e regolarizzazione anno t-1] (actual 2012 n. 14)%	16,67%		>= 30%
	% [(n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t - n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t-1)/ n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t-1] (actual 2012 n. 57)	% [(n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t - n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t-1)/ n. notifiche di rifiuto e regolarizzazione anno t-1] (actual 2012 n. 57)%	16,67%		>= 30%
3.1.2 A1 Nuovi servizi integrati tra Camera di Commercio e Tribunale di Piacenza : gestione procedure concorsuali e accesso al processo telematico	Realizzazione incontro con Responsabile Area Civile Tribunale di Piacenza entro il 15.08.2013	Realizzazione incontro con Responsabile Area Civile Tribunale di Piacenza entro il 15.08.2013	16,67%		= 100
	Definizione presupposti organizzativi e tecnici : formazione interna personale, costituzione mail per notifica atti e definizione tipologia atti entro il 15 agosto	Definizione presupposti organizzativi e tecnici : formazione interna personale, costituzione mail per notifica atti e definizione tipologia atti entro il 15 agosto	16,67%		= 100
	Verifica procedura tecnica gestita dal Tribunale entro il 30.09.2013	Verifica procedura tecnica gestita dal Tribunale entro il 30.09.2013	16,67%		= 100
	Attivazione nuova applicazione trasmissione telematica procedure concorsuali entro il 31.12.2013	Attivazione nuova applicazione trasmissione telematica procedure concorsuali entro il 31.12.2013	16,65%		= 100

3.2 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
3.2 T 1T Trasparenza e anticorruzione : attuazione delle fasi operative di competenza del Piano Anticorruzione nei termini individuati nel Piano stesso	Rispetto tempistica	Rispetto tempistica	16,67%		= 100
3.2 T 2T Trasparenza azione amministrativa: realizzazione adempimenti "Amministrazione trasparente" previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornato	% (dati pubblicati / dati da pubblicare)	dati pubblicati/dati da pubblicare%	16,65%		= 90%
3.2.1 A1 Integrazione processo SUAP-Comunicazione Unica	% (n. pratiche integrate gestite entro 5 gg/ n. pratiche integrate protocollate)	n. pratiche integrate gestite entro 5 gg/n. pratiche integrate protocollate%	16,67%		>= 80%
	n. incontri formativi interni	n. incontri formativi interni	16,67%		>= 3
3.2.4 A1 Implementazione dati Registro Imprese/REA in adeguamento alla Direttiva Servizi agenti di commercio, mediatori immobiliari e spedizionieri	% (n. pratiche gestite / n. pratiche protocollate)	n. pratiche gestite/n. pratiche protocollate%	16,67%		>= 90%
	% (n. registrazioni / n. procedimenti conclusi con esito positivo)	n. registrazioni/n. procedimenti conclusi con esito positivo%	16,67%		>= 90%

Economico-Finanziaria

5.3 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.3 T 3T Codice dell'Amministrazione digitale (CAD): informatizzazione delle spedizioni	% (n. protocolli informativi in uscita /n. totale protocolli in uscita)	n. protocolli informativi in uscita/n. totale protocolli in uscita%	100%		>= 25%

Cruscotto di servizio

DIRIGENTE AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

Utenti

2.1 Rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato per favorire la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
2.1.1 DIR Predisposizione del piano di controllo e di ispezione nel settore della sicurezza prodotti	Elaborazione piano entro il	Elaborazione piano entro il	100%		<= 31-03-2013

2.2 Potenziamento attività di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
2.2.1 DIR Attività di sensibilizzazione / informazione attraverso interventi di promozione degli strumenti di risoluzione delle controversie	n. iniziative informative / promozionali	n. iniziative informative / promozionali	100%		>= 1

3.2 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
3.2.1 DIR Programmazione sviluppo strumenti a vantaggio dell'utenza	Predisposizione piano informativo entro il	Predisposizione piano informativo entro il	33,33%		<= 28-02-2013
	Predisposizione piano implementazione servizi on line entro il	Predisposizione piano implementazione servizi on line entro il	33,33%		<= 30-04-2013
3.2.2 DIR Predisposizione proposta piano anticorruzione dell'Area	Rispetto della tempistica	Rispetto della tempistica	33,34%		= 100

Processi interni

4.1 Strutturare la gestione dell'Ente in un'ottica di obiettivi e risultati

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
4.1.1 DIR Analisi trimestrale monitoraggio performance Ente	Produzione rapporto	Produzione rapporto	100%		>= 2

5.1 Realizzazione di un sistema di programmazione contabile integrato

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.1.1 DIR Disposizioni di coordinamento operativo nei confronti delle strutture	n. disposizioni operative	n. disposizioni operative	100%		>= 2

Crescita e apprendimento

5.2 Potenziamento delle strutture tecniche e tecnologiche di supporto e delle competenze delle risorse umane

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.2.1 DIR Implementazione strumenti innovativi per miglioramento servizi	n. strumenti adottati	Numero strumenti adottati per l'efficientamento delle procedure	33,33%		>= 2
5.2.2 DIR Definizione programma miglioramento clima organizzativo	n. incontri Comitato Unico di Garanzia (CUG)	n. incontri Comitato Unico di Garanzia (CUG)	33,33%		>= 1
	Elaborazione programma entro il	Elaborazione programma entro il	33,34%		<= 31-12-2013

Economico-Finanziaria

5.3 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.3.1 DIR Soluzioni gestionali atte a garantire la funzionalità degli uffici dell'Area attraverso la razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane	n. disposizioni gestionali	n. disposizioni gestionali	100%		>= 2

Cruscotto di servizio

U.O. REGOLAZIONE DEL MERCATO

Utenti

2.1 Rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato per favorire la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
2.1.1 A2 Realizzazione piano di vigilanza nel settore della sicurezza prodotti	n. visite ispettive anno x / n. visite ispettive anno 2012 (n. 21)	n. visite ispettive anno x / n. visite ispettive anno 2012 (n. 21)	30%		>= 1,5
2.1.2 A2 Gestione incremento del n. ordinanze ingiunzione / archiviazione emesse	Sviluppo temporale n° ordinanze emesse anno x / media ordinanze emesse nel triennio 2010-2011-2012 (n. 67)	Numero ordinanze emesse nell'anno (ordinanze ingiunzione e/o archiviazione) / Media Ordinanze emesse nel triennio t-3, t-2, t-1 (ordinanze ingiunzioni e/o archiviazione)	45%		>= 3
2.1.3 A2 Realizzazione piano verifiche metriche anno 2013	n. strumenti verificati	n. strumenti verificati	15%		>= 1.100
	n. visite ispettive anno x / n. visite ispettive anno 2012 (n. 41)	n. visite ispettive anno x / n. visite ispettive anno 2012 (n. 41)	10%		>= 1,5

2.2 Potenziamento attività di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
2.2.1 A2 Realizzazione campagna di promozione della mediazione	Realizzazione campagna promozionale entro il 31.12.2013	Realizzazione campagna promozionale entro il 31.12.2013	60%		= 100
2.2.2 A2 Revisione elenco degli arbitri della Camera Arbitrale (actual 122)	n. posizioni verificate	n. posizioni verificate/n. posizioni da verificare%	40%		= 100%

3.2 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
3.2.1 T1 Trasparenza e anticorruzione : attuazione delle fasi operative di competenza del Piano Anticorruzione nei termini individuati nel Piano stesso	Rispetto tempistica	Rispetto tempistica	50%		= 100
3.2.2 T2 Trasparenza azione amministrativa: realizzazione adempimenti "Amministrazione trasparente" previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornato	% (dati pubblicati / dati da pubblicare)	dati pubblicati/dati da pubblicare%	50%		= 90%

Economico-Finanziaria

5.3 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.3.1 T3 Codice dell'Amministrazione digitale (CAD): informatizzazione delle spedizioni	% (n. protocolli informativi in uscita / n. totale protocolli in uscita)	n. protocolli informativi in uscita/n. totale protocolli in uscita%	100%		>= 25%

Cruscotto di servizio

U.O. PREZZI / PROTESTI / AMBIENTE / SUPPORTO METROLOGICO

Utenti

2.1 Rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato per favorire la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
2.1.4 A2 Costante aggiornamento della banca dati metrica	% n. richieste inserite entro 7 gg dal ricevimento / n. totale richieste ricevute	n. richieste inserite entro 7 gg dal ricevimento/n. totale richieste ricevute%	100%		>= 80%

3.2 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
3.2 T 1T Trasparenza e anticorruzione : attuazione delle fasi operative di competenza del Piano Anticorruzione nei termini individuati nel Piano stesso	Rispetto tempistica	Rispetto tempistica	50%		= 100
3.2 T 2T Trasparenza azione amministrativa: realizzazione adempimenti "Amministrazione trasparente" previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornato	% (dati pubblicati / dati da pubblicare)	dati pubblicati/dati da pubblicare%	50%		= 90%

Processi interni

4.1 Strutturare la gestione dell'Ente in un'ottica di obiettivi e risultati

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
4.1.2 A2 Mantenimento livello qualitativo e di rispetto della tempistica dei seguenti processi interni in presenza di riduzione di personale / implementazione di nuove attività	% cancellazione protesti effettuate entro 15 gg / totale istanze cancellazione	cancellazione protesti effettuate entro 15 gg dalla richiesta/totale istanze cancellazione protesti protocollate%	33,33%		>= 80%
	% di cancellazione protesti per riabilitazione effettuate entro 5 gg / totale istanze di cancellazione per riabilitazione	cancellazione protesti per riabilitazioni entro 5 gg (decorso 10 gg per la pubblicazione)/n. cancellazioni per riabilitazione%	33,33%		>= 80%
	Realizzazione aggiornamento Prezziario Opere Edili entro il 31.12.2013	Realizzazione aggiornamento Prezziario Opere Edili entro il 31.12.2013	33,34%		= 100

Economico-Finanziaria

5.3 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.3 T 3T Codice dell'Amministrazione digitale (CAD): informatizzazione delle spedizioni	% (n. protocolli informativi in uscita /n. totale protocolli in uscita)	n. protocolli informativi in uscita/n. totale protocolli in uscita%	100%		>= 25%

Cruscotto di servizio

SETTORE PROVVEDITORATO

Utenti

3.2 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
3.2 T 1T Trasparenza e anticorruzione : attuazione delle fasi operative di competenza del Piano Anticorruzione nei termini individuati nel Piano stesso	Rispetto tempistica	Rispetto tempistica	25%		= 100
3.2 T 2T Trasparenza azione amministrativa: realizzazione adempimenti "Amministrazione trasparente" previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornato	% (dati pubblicati / dati da pubblicare)	dati pubblicati/dati da pubblicare%	25%		= 90%
3.2.1 A2 Pagamenti on line 2° annualità - start up POS virtuale	n. prodotti pagabili via web	n. prodotti pagabili via web	25%		>= 3
	n. strumenti feedback implementati	n. strumenti feedback implementati	25%		>= 1

Crescita e apprendimento

5.2 Potenziamento delle strutture tecniche e tecnologiche di supporto e delle competenze delle risorse umane

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.2.4 A2 Realizzazione vademecum operativo per gli acquisti in economia	Predisposizione vademecum entro il 31.12.2013	Predisposizione vademecum entro il 31.12.2013	50%		= 100
5.2.5 A2 Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche	Sostituzione hub entro il 31.12.2013	Sostituzione hub entro il 31.12.2013	50%		= 100

Economico-Finanziaria

5.3 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.3 T 3T Codice dell'Amministrazione digitale (CAD): informatizzazione delle spedizioni	%(n. protocolli informativi in uscita /n. totale protocolli in uscita)	n. protocolli informativi in uscita/n. totale protocolli in uscita%	100%		>= 25%

Cruscotto di servizio

U.O. RAGIONERIA E TRIBUTI

Utenti

3.2 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
3.2 T 1T Trasparenza e anticorruzione : attuazione delle fasi operative di competenza del Piano Anticorruzione nei termini individuati nel Piano stesso	Rispetto tempistica	Rispetto tempistica	25%		= 100
3.2 T 2T Trasparenza azione amministrativa: realizzazione adempimenti "Amministrazione trasparente" previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornato	% (dati pubblicati / dati da pubblicare)	dati pubblicati/dati da pubblicare%	25%		= 90%
3.2 2 A2 Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture passive	Sommatoria tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento / n. fatture pervenute e pagate (INDICATORE DI BENCHMARKING)	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive ricevute e pagate nell'anno/Fatture passive ricevute e pagate nell'anno	25%		<= 35
3.2 3 A2 Incremento n. fatture pagate entro 30 giorni	Valore % fatture pagate entro 30 gg anno t - Valore % fatture pagate entro 30 gg anno t-2	Valore % fatture pagate entro 30 gg anno t - Valore % fatture pagate entro 30 gg anno t-2%	25%		>= 1%

Economico-Finanziaria

5.3 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.3 2 A2 Invio dell'informativa alle Società potenzialmente inadempienti con riferimento alle violazioni relative all'omesso / tardato versamento del diritto annuale per l'annualità 2011	invio informative entro il 31.05.2013	invio informative entro il 31.05.2013	33,33%		= 100
5.3 3 A2 Emissione del ruolo esattoriale relativo al diritto annuale per l'anno 2011	Emissione del ruolo esattoriale entro il 31.10.2013	Emissione del ruolo esattoriale entro il 31.10.2013	33,33%		= 100
5.3 T 3T Codice dell'Amministrazione digitale (CAD): informatizzazione delle spedizioni	% (n. protocolli informativi in uscita /n. totale protocolli in uscita)	n. protocolli informativi in uscita/n. totale protocolli in uscita%	33,34%		>= 25%

Cruscotto di servizio

U.O. AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

Utenti

3.2 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
3.2 T 1T Trasparenza e anticorruzione : attuazione delle fasi operative di competenza del Piano Anticorruzione nei termini individuati nel Piano stesso	Rispetto tempistica	Rispetto tempistica	50%		= 100
3.2 T 2T Trasparenza azione amministrativa: realizzazione adempimenti "Amministrazione trasparente" previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornato	% (dati pubblicati / dati da pubblicare)	dati pubblicati/dati da pubblicare%	50%		= 90%

Crescita e apprendimento

5.2 Potenziamento delle strutture tecniche e tecnologiche di supporto e delle competenze delle risorse umane

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.2 1 A2 Informatizzazione fascicoli dipendenti in servizio	n. pratiche interne informatizzate	n. pratiche interne informatizzate	40%		>= 8
5.2 2 A2 Potenziamento sistema di rilevazione delle presenze	n. richieste cartacee / n. totale richieste (dalla data di implementazione del sistema)	n. richieste cartacee/n. totale richieste%	10%		<= 50%
	n. incontri formativi	n. incontri formativi	25%		>= 1
5.2 3 A2 Supporto organizzativo e operativo alla realizzazione del piano formativo	Costi diretti formazione / personale partecipante a programmi di formazione nell'anno	costi diretti formazione/personale partecipante a programmi di formazione nell'anno	5%		<= 250
	n. interventi di formazione organizzati all'interno	n. interventi di formazione organizzati all'interno	20%		>= 1

Economico-Finanziaria

5.3 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.3 T 3T Codice dell'Amministrazione digitale (CAD): informatizzazione delle spedizioni	% (n. protocolli informatici in uscita /n. totale protocolli in uscita)	n. protocolli informatici in uscita/n. totale protocolli in uscita%	100%		>= 25%

Cruscotto di servizio

U.o. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Utenti

3.2 Realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
3.2 T 1T Trasparenza e anticorruzione : attuazione delle fasi operative di competenza del Piano Anticorruzione nei termini individuati nel Piano stesso	Rispetto tempistica	Rispetto tempistica	50%		= 100
3.2 T 2T Trasparenza azione amministrativa: realizzazione adempimenti "Amministrazione trasparente" previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornato	% (dati pubblicati / dati da pubblicare)	dati pubblicati/dati da pubblicare%	50%		= 90%

Processi interni

4.1 Strutturare la gestione dell'Ente in un'ottica di obiettivi e risultati

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
4.1 1 A2 Sperimentazione Monitoraggio Obiettivi 2013 attraverso l'utilizzo del programma informatico di gestione del Ciclo della Performance in ottica BSC	Caricamento obiettivi Piano Performance anno 2013 nel modulo di pianificazione entro il 30 settembre	Caricamento obiettivi Piano Performance anno 2013 nel modulo di pianificazione entro il 30 settembre	50%		= 100
	n. monitoraggi informatici prodotti	n. monitoraggi informatici prodotti	50%		= 1

5.1 Realizzazione di un sistema di programmazione contabile integrato

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
5.1 1 A2 Realizzazione di un sistema strutturato e permanente per l'analisi degli scostamenti tra i dati del bilancio d'esercizio e i dati previsionali con fornitura di risultati	Report scostamenti entro il 31.05.2013	Report scostamenti entro il 31.05.2013	100%		= 100

Crescita e apprendimento

4.2 Rafforzare la competitività dell'Ente attraverso il benchmarking

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
4.2 1 A2 Individuazione dei costi dei servizi erogati agli utenti finali e intermedi e conseguente pubblicazione dei dati sul sito internet camerale in ottica di Benchmark	Pubblicazione sul sito dei costi dei servizi entro il 31.12.2013	Pubblicazione sul sito dei costi dei servizi entro il 31.12.2013	100%		= 100

Economico-Finanziaria

5.3 Perseguimento dell'economicità attraverso l'adozione di scelte gestionali

Obiettivo operativo	Indicatore	Algoritmo	Peso	Valore 2012	Target
---------------------	------------	-----------	------	-------------	--------

5.3 1 A2 Monitoraggio periodico delle spese oggetto di misure di contenimento mediante aggiornamento della tabella allegata alla Relazione illustrativa del preventivo	n. reports	50%	= 4
5.3 T 3T Codice dell'Amministrazione digitale (CAD): informatizzazione delle spedizioni	% (n. protocolli informativi in uscita /n. totale protocolli in uscita) n. protocolli informativi in uscita/n. totale protocolli in uscita%	50%	>= 25%

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Alessandro Saguatti

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Giuseppe Parenti